



Scuola Superiore della Magistratura

Relazione del Segretario Generale al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027

Premessa

Il bilancio di previsione 2025-2027, quale documento centrale del ciclo di programmazione e gestione dell'Ente, è espressione, da un lato, degli obiettivi di indirizzo politico-amministrativo - definiti in sede di pianificazione strategica nell'ambito del piano triennale delle attività ed in coerenza con gli obiettivi di *performance* – e, dall'altro, dell'attuazione del processo di gestione economico-finanziaria, come risulta dal fabbisogno finanziario e dalla relativa sostenibilità.

Il bilancio è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli enti pubblici non economici ed indica, per capitoli, le entrate previste e la loro destinazione presunta, oltre al loro impiego per le uscite preventivate.

In particolare, le previsioni per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio di riferimento sono volte, sia nell'ottica della *compliance* normativa che nell'esigenza di garantire efficientamento e razionalizzazione delle spese, al consolidamento delle scelte organizzative e funzionali intraprese nel corso degli ultimi esercizi.

Fin dal momento della sua effettiva nascita (anno 2013) la Scuola ha predisposto la propria contabilità secondo il sistema della “*contabilità finanziaria*”.

Gli eventi di gestione sono rilevati attraverso “*entrate*” ed “*uscite*” e la quantificazione dei fatti amministrativi avviene, sia in fase di previsione che nel corso della loro dinamica realizzativa, ovvero in fase di consuntivazione. La contabilità finanziaria negli enti pubblici ha una finalità prevalentemente autorizzativa, ovvero consente di allocare preventivamente le risorse disponibili attraverso lo strumento del bilancio preventivo e, successivamente, di monitorarne le dinamiche di spesa.

OBIETTIVI GENERALI STRATEGICI

In ragione di quanto stabilito dalla legge istitutiva (d. lgs. n. 26 del 2006 e successive modifiche), la Scuola Superiore della Magistratura ha la *competenza in via esclusiva sull'aggiornamento e sulla formazione dei magistrati*.

La Scuola è un ente pubblico non economico con personalità giuridica sia di diritto pubblico che di diritto privato, gode di piena autonomia organizzativa, funzionale, gestionale, negoziale e contabile, secondo le disposizioni del proprio statuto e dei regolamenti interni, secondo il disposto dell'art. 1 del citato d. lgs. n. 26 del 2006, e successive modifiche.

Alla Scuola competono in via esclusiva:

- a. la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio;
- b. la formazione permanente dei magistrati in servizio;

- c. la formazione, nei casi previsti, di altri operatori della giustizia;
- d. la formazione iniziale e permanente della magistratura onoraria;
- e. l'organizzazione di corsi di formazione per i magistrati giudicanti e requirenti che aspirano al conferimento degli incarichi direttivi di primo e di secondo grado;
- f. la formazione dei magistrati titolari di funzioni direttive e semidirettive negli uffici giudiziari;
- g. la formazione dei magistrati incaricati di compiti di formazione.

Essa, inoltre, è preposta: alle attività di formazione decentrata; alla formazione, su richiesta della competente autorità di governo, di magistrati stranieri in Italia o partecipanti all'attività di formazione che si svolge nell'ambito della Rete di formazione giudiziaria europea ovvero nel quadro di progetti dell'Unione europea e di altri Stati o di istituzioni internazionali, ovvero all'attuazione di programmi del Ministero degli affari esteri e al coordinamento delle attività formative dirette ai magistrati italiani da parte di altri Stati o di istituzioni internazionali aventi a oggetto l'organizzazione e il funzionamento del servizio giustizia; alla collaborazione, su richiesta della competente autorità di governo, nelle attività dirette all'organizzazione e al funzionamento del servizio giustizia in altri paesi; alla realizzazione di programmi di formazione in collaborazione con analoghe strutture di altri organi istituzionali o di ordini professionali; alla pubblicazione di ricerche e di studi nelle materie oggetto di attività di formazione; all'organizzazione di iniziative e scambi culturali, incontri di studio e ricerca, in relazione all'attività di formazione; allo svolgimento, anche sulla base di specifici accordi o convenzioni che disciplinano i relativi oneri, di seminari per operatori della giustizia o iscritti alle scuole di specializzazione forense.

Nell'adozione o nella modifica del programma annuale dell'attività didattica la Scuola tiene conto delle linee programmatiche sulla formazione pervenute dal Consiglio Superiore della Magistratura e dal Ministro della Giustizia, nonché delle proposte pervenute dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Universitario Nazionale.

Per il perseguimento delle finalità anzidette la Scuola può avvalersi di accordi, convenzioni o protocolli di intesa con altri soggetti pubblici o privati.

Ciò premesso in linea generale, va rilevato che vari interventi normativi sono destinati ad incidere profondamente, non solo sulla già articolata attività formativa della Scuola, ma anche sul profilo delle entrate e delle spese:

- 1) La l. 17 giugno 2022, n. 71 e il d.l. 10 agosto 2023 n. 110, conv. nella l. 9 ottobre 2023 n. 137, aveva già interpolato l'art. 26-bis del d. lgs. n. 26 del 2006, modificando la struttura e la funzione del corso per aspiranti ad incarichi direttivi (a partecipazione obbligatoria). Per effetto di tali riforme il corso: a) era divenuto obbligatorio anche per gli aspiranti ad incarichi semidirettivi; b) aveva una durata di almeno tre settimane, anche non consecutive; c) comprendeva lo svolgimento di una prova finale, a carattere valutativo, diretta ad accertare le capacità acquisite dal candidato.

Nel decreto-legge Milleproroghe (D.L. n. 215/2023, art. 11), connesso alla manovra del 2024, era stato previsto il differimento al 31 dicembre 2024 dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'articolo 26-bis, comma 5, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n.

26, relativo ai corsi di formazione per magistrati con funzioni direttive o semidirettive. Sino a tale data potevano dunque concorrere all'attribuzione degli incarichi direttivi e semidirettivi, sia requirenti che giudicanti, sia di primo che di secondo grado, i magistrati che avessero frequentato il corso di formazione di cui all'articolo 26- bis del citato decreto legislativo o presentato domanda di partecipazione al corso medesimo, nonché coloro che nei cinque anni precedenti al termine finale per la presentazione della domanda indicato nel bando di concorso avessero svolto funzioni direttive o semidirettive, anche solo per una frazione del periodo indicato. In base all'art. 11, comma 2, D.L. n. 215/2023 i magistrati cui erano state conferite funzioni direttive o semidirettive erano tenuti a partecipare al corso di formazione entro sei mesi dal conferimento delle stesse, salvo che lo avessero frequentato nei cinque anni precedenti o che avessero svolto tali funzioni anche solo per una frazione del medesimo periodo.

Il nuovo assetto normativo ha posto alla SSM originali ed importanti problematiche sia organizzative sia didattiche - a partire dalla decisione sulla opzione tra organizzazione di un unico corso per entrambe le categorie di discenti (direttivi e semi-direttivi) ovvero corsi diversificati - alcune delle quali potranno essere risolte solo attraverso un intervento regolamentare da parte del CSM. Uno dei punti più critici ha riguardato l'aumento significativo del numero dei partecipanti ai corsi. Così, mentre nel passato i corsi (per i soli "aspiranti direttivi") riguardavano una media di 30/40 discenti per ogni bando di concorso, il corso concluso a maggio 2023 ha coinvolto 241 discenti. A delimitare la platea dei partecipanti è intervenuto in seguito il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105 che ha aggiunto un secondo periodo nel comma 5 dell'art. 26-bis: «sono esonerati dalla partecipazione al corso di formazione i magistrati che, nel medesimo lasso di tempo abbiano svolto funzioni direttive o semidirettive, anche solo per una porzione del periodo indicato, salvo che il Consiglio superiore della magistratura abbia espresso nei loro confronti una valutazione negativa circa la conferma nelle funzioni». Evitando di concentrare gli incontri in poche settimane ravvicinate e nell'intero arco giornaliero, la Scuola ha inteso ridurre l'impatto di un'attività formativa tanto impegnativa sul lavoro dei magistrati e sugli uffici giudiziari di loro provenienza. A tale scopo è stata prevista la possibilità di seguire anche in momenti successivi talune lezioni registrate, assicurando i momenti di condivisione in presenza nella parte terminale del corso. La prova finale è stata concepita come un questionario a risposta chiusa, con scelta tra due o più opzioni proposte per ogni domanda. La valutazione è compendiata esclusivamente dalla misura percentuale delle risposte corrette rispetto al totale delle domande. Il secondo corso realizzato in attuazione della novella di cui alla legge 71 del 2022 si è svolto tra novembre 2023 e gennaio 2024. Traendo spunto dall'esperienza del primo corso, si è cercato di modulare le sessioni prevedendo dei moduli di formazione asincrona - che richiedono uno studio autonomo di materiali didattici - seguiti da sessioni che si svolgono con webinar sui vari argomenti del corso per permettere approfondimenti e la formulazione di domande sia prima sia durante la sessione dal vivo con i docenti delle varie tematiche. In questo modo si è cercato di ottimizzare tempi e contenuti, riducendo il numero di sessioni ad orari fissi nella prospettiva di una maggiore flessibilità dei tempi di studio, focalizzando l'attenzione sugli approfondimenti richiesti dagli stessi partecipanti. In tale contesto, la Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA) e la SSM hanno concluso il

18 luglio 2023 un accordo quadro diretto a realizzare iniziative di collaborazione riguardanti attività di formazione, studi, organizzazione di seminari e conferenze sia per i magistrati, requirenti e giudicanti, sia per il personale dirigenziale tecnico-amministrativo e per il personale tecnico-amministrativo titolare di incarichi direttivi da svolgersi presso le rispettive sedi. Nella seduta dell'8 maggio 2024 il Comitato direttivo della SSM ha approvato le linee fondamentali per l'organizzazione dei corsi di formazione ex art. 26-bis, comma 5 bis, cit. –a valere anche per quelli ex art. 11, comma 2, ult. parte, d.l. n. 215/2023. A fronte della ricezione degli elenchi dei magistrati che hanno proposto domanda per gli uffici direttivi e semidirettivi, il precedente Comitato direttivo della SSM aveva comunicato in data 19.1.2024 di aver deliberato, anche in ossequio a quanto deciso dalla Quinta Commissione del Consiglio Superiore con delibera dell'11 gennaio 2024, di sospendere fino al 31 dicembre 2024 l'organizzazione dei corsi di formazione per aspiranti a incarichi direttivi e semidirettivi ai sensi della norma sopracitata. La Quinta Commissione del CSM, nella seduta del 7 febbraio 2024, ha deliberato di rispondere che: "ferma restando l'autonomia decisionale della Scuola in materia di organizzazione dei corsi, appare opportuno segnalare che, a partire dal 1° gennaio 2025, nella istruttoria per il conferimento degli incarichi direttivi e semidirettivi, dovranno essere esaminati elementi di valutazione. raccolti all'esito del corso obbligatorio ex art. 26 bis D.Lgs. n. 26/2006. L'eventuale mancanza di tali elementi a quella data potrebbe determinare la paralisi dell'attività della Commissione". Il Comitato Direttivo della SSM, nella riunione del 14 febbraio 2024, indi, aveva deliberato quanto segue: "rilevato, da un lato, che l'efficacia dell'art. 26-bis del d. lgs. n. 26 del 2006 è sospesa fino al 31 dicembre 2024 e che quindi è dubbia la possibilità di svolgere i corsi per dirigenti in questo periodo, e, dall'altro, che è imminente la nomina del nuovo Comitato direttivo, ritiene che sia questo a dover esaminare la questione".

Alla fine del mese di novembre è stato da ultimo emanato il D.L. 29 novembre 2024, n. 178 che, con l'art. 4 è intervenuto, modificando ulteriormente l'art. 26 bis del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26. A seguito dell'intervento subito, la norma la cui nuova rubrica è «Corsi di formazione a seguito del conferimento e della conferma degli incarichi direttivi e semidirettivi di primo e di secondo grado», prevede oggi che i magistrati giudicanti e requirenti, cui sono conferiti o confermati incarichi direttivi e semidirettivi di primo e di secondo grado debbano, entro sei mesi dal conferimento o dalla conferma, frequentare un corso mirato all'approfondimento della materia ordinamentale e dei criteri di gestione delle organizzazioni complesse, nonché al miglioramento delle competenze riguardanti la capacità di analisi ed elaborazione dei dati statistici, la conoscenza, l'applicazione e la gestione dei sistemi informatici e dei modelli di gestione delle risorse umane e materiali utilizzati dal Ministero della giustizia per il funzionamento dei propri servizi. La norma prevede, come nel precedente testo, che la durata minima dei corsi di formazione sia almeno di tre settimane, anche non consecutive, e che gli stessi si concludano con una prova finale, non più espressamente "*diretta ad accertare le capacità acquisite dal candidato*", ma semplicemente "*consistente in una esercitazione pratica*". La nuova disposizione esonera inoltre dalla partecipazione al corso di formazione di cui al comma 1, i magistrati che abbiano frequentato un corso analogo a quello di cui al comma 1 nei cinque anni antecedenti al conferimento o alla conferma dell'incarico.

La novità più interessante e positiva che consegue, soprattutto in termini di funzionalità organizzativa della SSM è evidentemente rappresentata, se il decreto-legge verrà convertito, dalla stabile e definitiva possibilità di perimetrazione del numero dei partecipanti ai corsi, in ragione della previsione, ormai espressa, della destinazione dei corsi esclusivamente a quei magistrati, cui l'incarico direttivo o semidirettivo sia stato già conferito, o che nello stesso siano stati già confermati.

La novella non risolve tuttavia del tutto la problematicità dell'impegno organizzativo che i corsi in parola richiederanno, sotto il profilo delle risorse personali e economiche che vi dovranno essere finalizzate; concentrazione oggettivamente difficoltosa in una fase nella quale la SSM dovrà allestire, non solo la formazione iniziale a favore di un numero di magistrati ordinari mai registrato nell'esperienza recente, ma anche organizzare iniziative immediate per la preparazione dei candidati al concorso per l'accesso alla magistratura, secondo le previsioni del recente d.lgs. n. 44/2024. Resta fermo, peraltro, il mantenimento di una eterogenea professionalità dei partecipanti (rivolta a magistrati giudicanti e requirenti e dotati di esperienze tra loro incomparabili), che rende difficoltosa la predisposizione di un'attività che aspiri ad assolvere agli obiettivi perseguiti dal legislatore (non più consentire alla SSM di offrire un contributo valutativo al CSM, perché questi possa disporre di un quadro conoscitivo delle capacità organizzative del magistrato, ma soprattutto offrire in concreto a questi ultimi strumenti conoscitivi e applicativi adeguati per lo svolgimento dell'incarico conferito).

Nell'aprile 2024 la SSM ha organizzato un corso con n. 162 partecipanti, tutti in presenza, della durata di tre settimane non consecutive. La durata del corso, l'elevato numero di partecipanti, il carattere specialistico dello stesso e la sua finalità (formazione della dirigenza giudiziaria), hanno imposto la nomina di un rilevante numero di docenti ed esperti formatori e, laddove il Comitato direttivo deliberi anche per i prossimi anni formativi, lo svolgimento delle sessioni in presenza, ciò comporterà comunque l'impegno di ulteriori importanti spese per i compensi e per la logistica.

- 2) L'art. 16 del d.l. 22 giugno 2023 n. 75, pubblicato in G.U. il medesimo giorno ed entrato in vigore il giorno successivo, ha modificato l'art. 1, comma 7, del d. lgs. 30 gennaio 2006, n. 26 -che, nella prima parte, prevede che il trattamento economico accessorio del personale in servizio presso la Scuola superiore della magistratura sia a carico di quest'ultima- con l'aggiunta, dopo le parole "a carico dalla Scuola" delle seguenti: «e, in attesa di specifica disposizione contrattuale ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è costituito da un'indennità di funzione in quota fissa, da corrispondersi mensilmente e in quota variabile, da corrispondersi annualmente, all'esito del processo di valutazione della performance individuale, da considerarsi integralmente sostitutiva degli emolumenti accessori attualmente previsti, ad eccezione dei buoni pasto. Con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta della Scuola, sono individuati i criteri, le misure nonché le modalità di erogazione della predetta indennità, nel rispetto dei limiti annuali previsti dalla legislazione vigente in materia di trattamento economico accessorio dei dipendenti pubblici e nell'ambito delle risorse disponibili nel bilancio annuale della

Scuola. Il Fondo risorse decentrate del Ministero della giustizia è proporzionalmente ridotto in relazione al numero di unità di personale assegnato alla Scuola Superiore della Magistratura”; il comma 2 di detto articolo prevede che “per l’attuazione delle disposizioni di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di euro 269.355 per l’anno 2023 e a regime cui si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del Fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell’ambito del Programma «Fondi di riserva e speciali» della Missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze per l’anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l’accantonamento relativo al Ministero della giustizia. Il Ministro dell’economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”.

Il successivo comma 3 attiene a una riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’art. 37, comma 1, del d. lgs. 30 gennaio 2006 n. 26.

La nuova disposizione, quindi, prevede l’istituzione di una indennità, sostitutiva di tutti gli emolumenti accessori, tranne i buoni pasto, per tutto il personale della Scuola, rinviando ad un decreto interministeriale per stabilire le modalità di erogazione, i criteri e le misure della stessa.

Dal punto di vista finanziario, l’art. 16, comma 2, del cit. d.l. 75/2023 prevede che il Ministero della giustizia si faccia carico di una parte della spesa, per complessivi euro 269.355 annui, mentre la norma primaria non individua il tetto di spesa a carico della Scuola.

Dalla Relazione illustrativa del disegno di legge di conversione presentato alla Camera dei Deputati si evincono sia il fondamento della previsione dell’indennità sia l’importo medio *pro capite* della stessa.

Si legge in tale relazione, infatti, che l’incremento delle attività, la varietà e la delicatezza dei settori di intervento hanno comportato per il personale assegnato alla Scuola, oltre a un aumento delle responsabilità, l’obbligo di assicurare la massima flessibilità oraria, tanto che il ricorso al lavoro straordinario è, di fatto, sempre necessario, quasi al punto da divenire orario ordinario; per questo “considerate le maggiori attività di recente assegnazione che il personale in servizio presso la Scuola è chiamato a svolgere [...] con conseguente impegno oltre il normale orario di servizio, si è ipotizzata la corresponsione di un importo lordo pro capite medio stimato prudenzialmente in euro 9.000 all’anno”.

Ipotizzando, quindi, che ogni dipendente potrebbe avere una somma massima di euro 9.000 annui lordi, e supponendo una situazione di pieno organico, la quota di spettanza della Scuola ammonterebbe a circa euro 327.795 annui, tenendo conto sia degli oneri fiscali che di quelli contributivi, che rimangono a carico della pubblica amministrazione (cfr. delibera del Comitato direttivo del 13 settembre 2023).

La norma è attualmente vigente ma le sue disposizioni non sono applicabili in quanto non è stato ancora emanato il decreto interministeriale attuativo. La sua formulazione letterale aveva indotto il Comitato direttivo a domandarsi, in occasione della formulazione da parte della SSM della prima proposta di indennità (solo parzialmente recepita dal Ministero della Giustizia, in una bozza di decreto poi respinta dal MEF), se il diritto alla stessa spettasse al personale fin dall’entrata in vigore della norma.

In occasione dell'elaborazione della proposta di assestamento al bilancio di previsione 2024, in attesa del prescritto parere da parte dei revisori contabili, ai sensi dell'art.8 del Regolamento di contabilità della SSM, si è profilata appunto la questione relativa all'interpretazione dell'art. 16 del D.L. 22.6.2023 n.75, convertito con L. 10.8.23 n.112, che ha modificato l'art.1 co.7 della L. 26/06.

In particolare, è emersa la mancata previsione di espresse disposizioni transitorie che stabiliscano la continuità nella corresponsione del trattamento accessorio, specie per le ore di lavoro straordinario effettuato dal personale amministrativo della SSM, secondo il regime normativo previgente, da ritenersi tuttora in vigore. Tale regime consente di erogare le maggiorazioni dovute per lavoro straordinario, in osservanza del canone della corrispettività e dell'adeguatezza della retribuzione.

Il dubbio interpretativo era sorto per il fatto che la norma prevede che *il trattamento economico accessorio è costituito da "un'indennità di funzione in quota fissa, da corrispondersi mensilmente, e in quota variabile, da corrispondersi annualmente, all'esito del processo di valutazione delle performance individuali, da considerarsi integralmente sostitutiva degli emolumenti accessori attualmente previsti, ad eccezione dei buoni pasto"*.

A seguito di una interlocuzione formale con l'ufficio del Gabinetto, si è, all'esito, sostanzialmente convenuto che, in difetto del decreto interministeriale, alla cui emanazione la legge subordina l'efficacia della disposizione che concerne il diritto all'indennità (e il conseguente assorbimento in essa di tutti gli oneri accessori, compresi i compensi dovuti a titolo di lavoro straordinario) – la nuova misura non sia attualmente applicabile, prevedendo, il nuovo testo dell'art.1 della legge in oggetto che: *"Con decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Scuola, sono individuati i criteri, le misure nonché le modalità di erogazione della predetta indennità"*.

E' pertanto opinione condivisa con l'ufficio del Gabinetto del Ministero della Giustizia, che, fino alla emanazione del decreto attuativo, non solo gli emolumenti per lo straordinario dovranno dalla SSM essere regolarmente corrisposti al personale, ma che l'efficacia del decreto stesso decorrerà solo dal momento dell'entrata in vigore dello stesso e non retroattivamente.

Nonostante le proficue interlocuzioni della SSM con il Ministero della Giustizia, e, nonostante la nuova proposta della SSM sull'indennità sia stata già oggetto di approvazione da parte del Comitato Direttivo in data 27.11.24 - e quindi in procinto di essere formalmente trasmessa – il decreto interministeriale non ha ancora visto la luce, e dunque, prudenzialmente, le relative risorse non verranno appostate sul relativo capitolo per il primo semestre del 2025, ma solo, salvo necessarie variazioni in sede di assestamento del bilancio, a partire dal secondo semestre del 2025, nel corso del quale è prevedibile che il predetto decreto verrà emanato.

Le conseguenze in termini contabili di tale riforma legislativa saranno esaminate nella parte che segue.

3) La legge n. 71 del 17 giugno 2022 ha conferito delega al Governo «per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura».

Il decreto legislativo 28 marzo 2024, n. 44, composto di nove articoli, attua i principi di delega relativi, tra l'altro, alla disciplina dell'accesso in magistratura.

In tema di accesso in magistratura, l'art. 4 della legge n. 71 del 2022 delineava, in primo luogo, la finalità dell'intervento mediante l'abbandono del modello del concorso di secondo grado, così da ridurre i tempi che intercorrono tra la laurea dell'aspirante magistrato e la sua immissione in ruolo.

In particolare, la lettera a) della citata disposizione richiedeva di ricondurre il concorso per l'accesso in magistratura ad un concorso di primo grado: tale previsione è già stata attuata con l'art. 33 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175) il quale, nel modificare l'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2006 n. 160, ha consentito la partecipazione al concorso anche ai «laureati in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza conseguito al termine di un corso universitario di durata prevista non inferiore a quattro anni».

Gli altri principi direttivi della legge delega riguardavano: - la facoltà di iniziare il tirocinio formativo di cui all'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, a seguito del superamento dell'ultimo esame previsto dal corso di laurea (art. 4, comma 1, lettera b); - l'organizzazione di corsi di preparazione al concorso in magistratura da parte della Scuola superiore della magistratura (lettera c); - la modifica delle prove del concorso in magistratura, nel senso di prevedere che la prova scritta abbia la prevalente funzione di verificare la capacità di inquadramento teorico-sistematico dei candidati e consista nello svolgimento di tre elaborati scritti, rispettivamente vertenti sul diritto civile, sul diritto penale e sul diritto amministrativo, anche alla luce dei principi costituzionali e dell'Unione europea (lettera d) e di prevedere una riduzione delle materie oggetto della prova orale (lettera e).

Il d. lgs. n. 44/2024 ha apportato modifiche al decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26 (recante "Istituzione della Scuola superiore della magistratura, nonché disposizioni in tema di tirocinio e formazione degli uditori giudiziari, aggiornamento professionale e formazione dei magistrati") per attuare la previsione che affida alla Scuola superiore della magistratura il compito di organizzare corsi di preparazione al concorso per magistrato ordinario. L'assegnazione di tale competenza ha richiesto, innanzitutto, di aggiornare l'elenco contenuto all'art. 2 del menzionato decreto legislativo così da prevedere, mediante l'aggiunta della lettera o-bis), l'organizzazione di corsi di preparazione al concorso per magistrato onorario quale oggetto dei compiti che la legge attribuisce alla Scuola (comma 1, lettera a). All'esito dell'attribuzione di tale nuova materia si è conseguentemente reso necessario innovare il compendio normativo introducendo nel decreto legislativo n. 26 del 2006, tramite le disposizioni di cui alla lettera b), un nuovo "titolo I-bis" contenente le "Disposizioni in tema di corsi di preparazione al concorso per magistrato ordinario" e collocato, per ragioni di priorità logica e cronologica, prima del titolo II dedicato al tirocinio di coloro che hanno

superato il concorso e sono stati pertanto nominati magistrati ordinari. Il nuovo titolo è composto da tre articoli diretti a definire la cornice delle nuove attribuzioni affidate alla Scuola. In base all'art. 17-sexies del d.lgs. 26/2006 (oggetto) «1. La Scuola organizza corsi di preparazione al concorso per magistrato ordinario riservati a laureati che sono in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e che svolgono o hanno svolto il periodo di tirocinio formativo, oppure hanno prestato la loro attività presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, o presso le strutture organizzative disciplinate dal decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 151¹. 2. La Scuola, nell'esercizio della propria autonomia, tenuto conto delle proprie risorse, stabilisce, per ogni corso, il numero massimo di partecipanti ammessi e i criteri di preferenza per il caso in cui gli aspiranti siano in numero superiore ai posti disponibili». Secondo l'art. 17-septies (Programma e modalità) «1. I corsi vertono sulle materie oggetto della prova scritta del concorso per magistrato ordinario e possono essere organizzati in tutto o in parte in sede decentrata. 2. I corsi consistono in sessioni di studio tenute da docenti di elevata competenza e professionalità, individuati nell'albo esistente presso la Scuola. 3. I corsi sono organizzati secondo le modalità previste nello statuto della Scuola». Infine, l'art. 17-octies stabilisce «1. I costi di organizzazione gravano sui partecipanti in una misura che tiene conto delle condizioni reddituali loro e dei loro nuclei familiari, secondo le determinazioni del Comitato direttivo». Come è stato rimarcato durante i lavori preparatori i principi di delega non attribuiscono alla SSM la competenza esclusiva nell'organizzazione dei corsi di preparazione – e non escludono, pertanto, che altri soggetti come le università possano organizzare analoghe iniziative – né prevedono che debba poter accedere ai corsi qualunque aspirante. L'articolo 17-sexies, quindi, in conformità alla delega contenuta all'art. 4, comma 1, lettera c), circoscrive la platea dei destinatari dei corsi alle due categorie specifiche ivi espressamente menzionate: coloro che hanno in corso o abbiano svolto il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari e gli addetti all'ufficio del processo. La previsione che in entrambi i casi – quindi anche per coloro che vantino il titolo di addetto all'ufficio per il processo – si debbano rispettare i requisiti previsti dall'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, fa sì che non sia sufficiente possedere tali qualifiche ma è altresì necessario l'aver «riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110» nonché avere un'età anagrafica inferiore ai trenta anni. Come recita la relazione tecnica al provvedimento, tali elementi «riducono in maniera incisiva l'ambito di applicazione delle norme e consentono alla Scuola un'efficiente programmazione ed organizzazione dei corsi per la magistratura ordinaria, stabilendo un numero massimo di partecipanti ammessi alla luce di criteri di preferenza e tenuto conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente». Al fine di rendere concretamente possibile l'organizzazione e la gestione dei corsi, che per evidenti ragioni non potrebbero essere aperti a tutti gli aspiranti in

possesso dei requisiti di cui si è detto, si prevede che la Scuola, nell'esercizio della propria autonomia e tenuto conto delle proprie risorse, stabilisca per ogni corso il numero massimo di partecipanti ammessi e i criteri di preferenza per il caso in cui gli aspiranti siano in numero superiore ai posti disponibili. Quanto al programma e alle modalità di svolgimento dei corsi, l'art. 17-septies specifica che questi vertono sulle materie oggetto della prova scritta del concorso per magistrato ordinario e possono essere organizzati in tutto o in parte in sede decentrata. I corsi consistono in sessioni di studio tenute da docenti di elevata competenza e professionalità, individuati nell'albo esistente presso la Scuola, e sono organizzati secondo le modalità previste nello statuto della Scuola stessa. Merita di essere ricordato, in proposito, che l'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 44/2024 reca alcune modifiche al D.Lgs. 160/2006 in materia di prove del concorso per l'accesso in magistratura. In particolare, la lett. a) interviene sulla disciplina della prova scritta, modificando l'art. 1, comma 3, del d. lgs. 160/2006. Il comma 3 citato nel testo previgente statuiva che la prova scritta consistesse nello svolgimento di tre elaborati teorici, rispettivamente vertenti sul diritto civile, sul diritto penale e sul diritto amministrativo. In virtù della modifica si prevede che la prova scritta abbia la prevalente funzione di verificare la capacità di inquadramento teorico-sistematico dei candidati, alla luce dei principi generali dell'ordinamento, e consista nello svolgimento di tre elaborati scritti, rispettivamente vertenti sul diritto civile, sul diritto penale e sul diritto amministrativo, anche alla luce dei principi costituzionali e dell'Unione europea. Si dà in tal modo in attuazione all'art. 4, comma 1, lett. d), della legge delega. In attuazione di quanto esplicitamente previsto dal principio di delega, l'art. 17-octies stabilisce altresì che i costi di organizzazione gravano sui partecipanti in una misura che tiene conto delle condizioni reddituali loro e dei loro nuclei familiari, secondo le determinazioni del Comitato direttivo. La relazione tecnica osserva: «Per quanto riguarda gli oneri relativi alle attività di programmazione e realizzazione dei corsi di cui si è detto sopra, sulla base dei dati storici della didattica e dell'esperienza formativa ed organizzativa della Scuola, si assicura la piena sostenibilità degli stessi mediante le risorse disponibili iscritte nel bilancio della Scuola...». «In ogni caso, è assicurata l'adequatezza degli stanziamenti relativi alle spese per il funzionamento della Scuola superiore della magistratura sia in termini di strutture che di personale, nei limiti delle risorse disponibili assegnate alla SSM».

Non si tiene pertanto conto, in questa sede, delle conseguenze finanziarie di questa legge che, in ogni caso, imporrà di ricorrere alle risorse della SSM, laddove i costi dei corsi non siano integralmente sostenuti dai partecipanti, poiché la delega contiene una clausola di invarianza finanziaria.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che, come negli anni precedenti, le previsioni relative al Bilancio 2024 sono state elaborate in base alle direttive per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti ed organismi in contabilità finanziaria, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a), del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

La Scuola ha adottato un piano dei conti in base a quanto indicato dal DPR 4 ottobre 2013, n. 132 e successivi aggiornamenti.

A tal proposito si rammenta che la SSM è stata recentemente ricompresa all'interno dell'elenco degli enti pilota soggetti alla contabilità ACCRUAL. L'art. 10, commi da 3 a 12, del Decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, disciplina in particolare gli adempimenti

relativi alla fase pilota di cui alla *milestone* M1C1-118 della riforma 1.15, che prevede l'elaborazione degli schemi di bilancio *accrual*, con riferimento all'esercizio 2025.

La norma definisce il perimetro di applicazione della Riforma. Essa contiene, infatti, l'indicazione delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota; più specificamente elenca le amministrazioni che dovranno produrre gli schemi di bilancio *accrual*, con riferimento all'esercizio 2025.

Stabilisce inoltre che, con determina del Ragioniere generale dello Stato, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, verrà definito l'elenco dettagliato delle amministrazioni individuate di cui al comma 3 che sarà pubblicato nel sito *web* dedicato alla Riforma 1.15 del PNRR.

Il comma 6 in particolare stabilisce quali sono gli schemi di bilancio da elaborare per la fase pilota; in particolare precisa che gli schemi che le amministrazioni soggette alla fase pilota dovranno elaborare, devono essere coerenti con quelli disciplinati dallo standard contabile ITAS e devono comprendere, almeno, il Conto Economico 2025 e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2025.

Il comma 7 specifica che, nell'ambito della fase pilota, gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 sono prodotti a soli fini di sperimentazione; non hanno, quindi, valore giuridico e sono aggiuntivi e non sostitutivi degli schemi di bilancio e di rendiconto che le amministrazioni producono in applicazione delle norme e dei regolamenti contabili vigenti, che restano in vigore per lo stesso anno.

Resta fermo che, per il 2025, si continueranno ad applicare le norme contabili in vigore e che i tempi per il completamento di tali interventi di adeguamento saranno stabiliti in coerenza con i tempi di introduzione della riforma.

Per la fase pilota, in attesa del completamento degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi e della adozione della norma di riforma, entro il secondo trimestre del 2026, le amministrazioni possono produrre i nuovi schemi di bilancio per il 2025 riclassificando le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale e apportando ai relativi saldi le integrazioni e le rettifiche necessarie per l'applicazione dei principi contabili ITAS.

Il comma 10 stabilisce l'obbligo del completamento del primo ciclo di formazione di base, erogata mediante il portale della formazione *accrual*, da parte delle amministrazioni pubbliche rientranti nell'ambito di applicazione della riforma. Tutte le amministrazioni pubbliche dovranno concorrere al suo raggiungimento (entro il primo trimestre 2026), perché rappresenterà il requisito necessario per poter accedere a successivi corsi di formazione specialistici e settoriali che verranno successivamente organizzati.

Il comma 12, infine, specifica che per gli adempimenti per la fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR le amministrazioni si avvalgono delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

All'interno del bilancio sono state dunque stanziare, nei relativi capitoli di spesa, anche le somme necessarie alla soddisfazione delle suesposte esigenze. Il comma 8 dell'art.10 indica infatti che le amministrazioni devono individuare le misure di carattere informatico per il recepimento della riforma, avviando una analisi degli interventi di adeguamento dei propri

sistemi informativo-contabili, in linea con i requisiti generali definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro il primo trimestre del 2025.

EQUILIBRIO DI BILANCIO E STRUTTURA

Risorse, fabbisogni e determinazione del risultato di amministrazione

Il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2025 e pluriennale per il periodo 2025-2027 viene redatto, a legislazione vigente, sulla base delle assegnazioni già disposte dalla legge di Bilancio dello Stato per il triennio 2025-2027 (in fase di approvazione).

Tale bilancio è predisposto sulla scorta della circolare MEF-RGS n.24 del 14.5.2024 e precedenti e della circolare MEF-RGS n. 39 del 2.12.2024.

Nel complesso, l'assegnazione di competenza prevista per la Scuola Superiore della Magistratura sul capitolo 1478 del Bilancio del Ministero della Giustizia – Spese di funzionamento è la seguente:

- ✓ le previsioni di assegnazione delle risorse finanziarie, di competenza e di cassa, alla Scuola per l'anno 2025, indicate nel disegno di legge di Bilancio al capitolo 1478 del Ministero della giustizia, ammontano a euro 7.541.563,00. Pertanto, sul cap.10 "Entrate derivanti da trasferimenti da Ministero della Giustizia", viene iscritto lo stanziamento di euro 7.541.563,00.

Non vengono iscritte altre somme nelle altre voci di entrata del Bilancio preventivo, in quanto le Entrate diverse, o derivanti da trasferimenti esteri, non sono ipotizzabili con anticipo, considerato che trattasi di entrate incerte e/o prive di un titolo giuridico.

Per i successivi anni 2026 e 2027 le risorse, di competenza e di cassa, ammontano, rispettivamente, a euro 7.554.358,00 ed euro 12.304.358,00.

Rispetto alla precedente previsione di bilancio del Ministero della Giustizia relativa al triennio 2024-2026, gli stanziamenti a beneficio della Scuola Superiore della Magistratura risultano riprogrammati, in funzione del taglio lineare del 5% a valere su tutti gli esercizi del triennio 2025-2027.

NOTE INTEGRATIVE DLB 2025- 2027

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione: 1 - Giustizia (006)

Programma: 1.2 - Giustizia civile e penale (006.002)

4 - Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura

CATEGORIE DI SPESA		Stanziamento DLB Competenza (CP) e Cassa (CS)		
		2025	2026	2027
02 - CONSUMI INTERMEDI	CP	7.541.563	7.554.358	12.304.358
	CS	7.541.563	7.554.358	12.304.358
Totale azione		7.541.563	7.554.358	12.304.358
	CS	7.541.563	7.554.358	12.304.358

Criteri di formulazione delle previsioni

Per meglio esplicitare come si perviene allo stanziamento di cui sopra, si riporta di seguito uno schema esplicativo che trae origine dal trasferimento di fondi da parte del Ministero della Giustizia per l'anno 2023 (€ 13.335.928,00) e dal quale si sottrae l'importo relativo alla riduzione di euro 5.000.000,00 (prevista per ognuno degli anni dal 2024 al 2026) così come previsto dall'art.16, co.3, del D.L. 75/2023 convertito con Legge 10 agosto 2023 n.112.

Alla cifra risultante (€ 8.335.928,00) deve aggiungersi l'importo di € 269.355,00, quota parte dell'importo annuo di € 450.000,00 dovuto al personale assegnato e comandato alla Scuola per l'indennità di funzione, istituita con lo stesso decreto legge.

Infine, dalla somma così ottenuta (€ 8.605.283,00) deve essere decurtata quella di € 666.796,00 dovuto ai tagli previsti dalla legge di bilancio dell'anno 2023 oltre la riduzione lineare del 5% indicata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze prevista dalla legge di bilancio in corso di approvazione.

FONDI 2023	€ 13.335.928,00
RIDUZIONE AUTORIZZAZIONE SPESA	€ 5.000.000,00
TOTALE	€ 8.335.928,00
INDENNITA' DI FUNZIONE	€ 269.355,00
TOTALE	€ 8.605.283,00
EFFETTI FINANZIARI LEGGE BILANCIO	€ -666.796,00
FONDI 2024	€ 7.938.487,00
RIDUZIONE 5%	€ -396.924,00

FONDI 2025	€ 7.541.563,00
-------------------	-----------------------

Alla luce della massiccia riduzione dell'importo dei fondi assegnati per il prossimo biennio, pari ad oltre il quarantatré per cento in meno per singolo anno rispetto ai fondi ricevuti nel 2023, il bilancio di previsione deve essere necessariamente redatto ricorrendo all'utilizzo dell'avanzo. Ai sensi dell'art.45 comma 3, lett. a) del D.P.R. 97/2003, al fine di realizzare l'equilibrio tra le entrate e le uscite e di rispettare il principio del pareggio di bilancio, le uscite previste per l'anno 2025, per la quota parte non finanziata dalle entrate correnti (trasferimenti da Ministero della Giustizia), saranno coperte dall'avanzo di amministrazione.

Occorre con forza stigmatizzare in questa sede che, a fronte dei sempre maggiori compiti attribuiti alla Scuola per effetto di successivi interventi legislativi, non da ultimo, come si è detto, l'assegnazione alla Scuola della gestione di corsi di preparazione al concorso in magistratura riservati a tirocinanti ed ex-tirocinanti "ex art. 73" e a funzionari addetti all'Ufficio

per il processo, i fondi ad essa destinati non solo non sono stati aumentati ma sono stati addirittura ridotti di oltre il quaranta per cento.

Per questo, escludendo che il legislatore abbia inteso paralizzare l'attività della Scuola, non si può che concludere che si sia dato per scontato che alle nuove ed impegnative attività si faccia fronte attingendo all'avanzo di amministrazione.

Così il bilancio di previsione per l'anno 2025 prevede spese complessive per euro 27.714.685,83 che includono euro 1.541.456,00 per le partite di giro. Le spese complessive saranno coperte da euro 7.541.563,00 dello stanziamento da parte del Ministero della Giustizia e da euro 18.631.666,83 di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2025, cristallizzato al 04/12/2024, è pari ad un importo di euro 51.187.830,72.

Data la drastica riduzione dei fondi disponibili, sia in termini di competenza che di cassa, per evitare il blocco dell'attività didattica della Scuola, dovendo garantire l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ed assicurare l'equilibrio di bilancio, si dovrà fare ricorso all'utilizzo dell'avanzo non appena terminate le provviste correnti.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DEL 2024

Dopo il massiccio ritorno, nel 2023, ai corsi in presenza, dopo la fine della pandemia, durante la quale i corsi erano stati svolti prevalentemente on line, anche nel 2024 è stata svolta un'attività didattica intensa, considerato che sono stati complessivamente svolti 621 corsi.

Tra gli ultimi mesi dell'anno 2024 e nel corso del 2025, inoltre, prenderanno servizio un numero eccezionale di magistrati ordinari, che dovranno svolgere il periodo di tirocinio generico e mirato presso la Scuola.

Nella **tabella 2** che segue, estrapolata dalla relazione relativa all'offerta formativa redatta dai coordinatori del settore, sono indicati i dati più aggiornati riferiti al **2024** e distinti per settore:

Formazione	Numero corsi	Numero partecipanti
MOT	11	745
Permanente	116	10.952
Decentrata	385	8288
Direttivi	1	162
Internazionale (progetti europei: Julia, CCE2, Just Child, Trial 2, EJusta 2.0)	17	200
Internazionale EJTN	72	170
Internazionale Collaborazioni con HELP-EUAA-ERA-ENM	19	180

Tabella 2 - Attività Formative 2024

Nel complesso, nel 2024 la Scuola ha attivamente contribuito anche a progetti formativi di rilievo internazionale. I discenti beneficiari del totale dell'offerta formativa hanno raggiunto il ragguardevole numero di 20.697 partecipanti.

ATTIVITÀ IN PROGRAMMAZIONE NEL CORSO DEL 2025

La Scuola ha programmato per il 2025 n.97 corsi di formazione permanente centrali (corsi “P”) e 7 corsi territoriali (corsi “T”).

Le materie dei complessivi 104 corsi per il 2025 sono così ripartite per area: n. 38 corsi di area civile, n. 41 corsi di area penale e n. 25 corsi di area comune.

La Scuola ha “aperto”, come in passato, la formazione anche a destinatari ulteriori, diversi dai magistrati ordinari. Infatti, per il 2025 i magistrati onorari sono stati ammessi a 25 corsi, i magistrati amministrativi a 3 corsi, i magistrati della Corte dei conti ad 1 corso, i magistrati militari a 33 corsi, gli avvocati dello Stato a 21 corsi, gli avvocati del libero foro a 34 corsi, i magistrati della Repubblica di San Marino a 17 corsi, i componenti le commissioni territoriali a 2 corsi, i magistrati della rete EJTN a 12 corsi, i notai ad 1 corso. A ciò, si aggiungano i posti liberamente decisi dalle singole formazioni territoriali per i corsi centrali, ma organizzati dalle medesime strutture. La Scuola si riserva, in ogni caso, la facoltà di ampliare le platee dei destinatari in relazione ad esigenze che verranno rappresentate e, opportunamente, valutate dal Comitato direttivo.

I corsi si svolgeranno in modalità “mista” – sperimentata come ampiamente soddisfacente, sia per ampliare la platea dei destinatari, sia per permettere a questi di seguire con modalità diverse – salvo che per due corsi che si svolgeranno soltanto *on line* e per cinque corsi che saranno espletati soltanto in presenza. La ragione di queste diverse modalità risiede, per i primi, nel fatto che si è voluto rendere quanto più ampia possibile la platea, sia pure per un tempo formativo più limitato (di regola, un pomeriggio), e, per i secondi, nell'intento di esaltare l'apporto diretto dei partecipanti, in entrambi i casi in relazione alle particolari tematiche trattate.

Va segnalato, inoltre, che l'offerta formativa 2025 andrà integrata dai corsi relativi alla c.d. formazione continua in crisi d'impresa, per la quale è previsto un apposito bando.

Altri corsi saranno in seguito programmati in relazione a diverse esigenze come “corsi straordinari” per il 2025 e resi oggetto di autonoma successiva diramazione: tra essi, a titolo meramente esemplificativo, i corsi di riconversione funzionale al tramutamento di funzioni (art. 13, comma 3, d.lgs. n. 160 del 2006), i corsi per i neo-direttivi e neo-semidirettivi, specifici corsi in materia di giustizia minorile e di “tribunale della famiglia” da calibrare in relazione alle riforme più recenti, nonché i corsi che verranno definiti in attuazione delle intese di collaborazione stipulate con istituzioni ed enti di formazione di diversa estrazione professionale.

Nell'esercizio relativo all'anno 2025, il settore della formazione permanente ordinaria si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

Corsi di rilevanza nazionale	anno 2025
Formazione permanente Centrale (P)	97
Formazione permanente Territoriale (T)	7

Tabella 5 - attività permanente 2025

Materie dei corsi della formazione permanente anno 2025	
Civili	38
Comuni	25
Penali	41

Tabella 6 - Materie Corsi 2025

Con i 104 corsi della formazione permanente in programma per il 2025 la Scuola contribuirà attivamente al percorso di aggiornamento e di formazione di 11.744 discenti, dei quali 7.739 magistrati ammessi alla partecipazione in presenza, 4.005 alla partecipazione da remoto; 900 saranno, inoltre, i discenti designati da altre istituzioni.

È probabile, infine, se le previsioni della legge delega saranno attuate, che si possa assistere ad un notevole incremento di attività didattica a fronte dell'organizzazione di corsi di formazione per i partecipanti al concorso per accedere alla professione di magistratura.

LIMITI SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI art. 1 comma 591 legge 160/2019

Come noto, l'art. 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019 stabilisce che l'importo totale delle spese per l'acquisto di beni e servizi non deve superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Come già evidenziato nel bilancio di previsione relativo all'anno 2023, secondo la circolare del MEF - RGS n. 9 del 21/04/2020, recante le indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione anno 2020, per gli enti di nuova costituzione "non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'amministrazione vigilante".

Il Comitato Direttivo della Scuola, con delibera del 18-19 dicembre 2018 verbale n.22, su indicazione del MEF – avanzata, da ultimo, con la raccomandazione contenuta nel verbale del revisore unico dei conti n. 15/2018 del 14.12.2018 relativa all'individuazione dell'anno parametrico - ha stabilito che nell'anno 2018 poteva dirsi raggiunta la piena operatività dell'ente. In tale modo, quindi, si è individuato il 2018 come anno parametrico, da considerare ai fini di eventuali tagli delle spese previsti dalle norme di finanza pubblica.

Nel corso dell'anno 2021, la SSM ha posto alla Ragioneria di Stato un quesito sul perimetro di applicazione della norma in esame. In particolare, forniti brevi cenni sulla struttura della Scuola,

sulle sue funzioni e sulla conseguente composizione delle voci di spesa, si è rilevato che, con nota MEF-RGS n. 9078 prot. del 7.11.2013, emessa in risposta a specifico quesito posto con nota n. 3561/2013 prot. U SSM, il Ragioniere Generale dello Stato, proprio in considerazione del fatto che l'attività di formazione rappresenta il fine istituzionale unico della Scuola, ha ritenuto che le relative spese non potessero essere assoggettate alle misure di contenimento della spesa pubblica, allora previste dall'art. 6, comma 14, del d. l. 31.05.2010 n. 78 -<<*atteso che l'attività di formazione di cui trattasi è prevista da specifiche disposizioni di legge, come già precisato nella circolare MEF-RGS n. 33/2011*>>-.

Si è aggiunto che, con legge n. 160 del 2019, è stata introdotta una nuova misura di contenimento prevista dall'art. 1, comma 591, che prevede che, a decorrere dall'anno 2020, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, della l. n. 165 del 2001, non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018.

Pertanto, premesso che la Scuola, nella redazione del bilancio di previsione per l'anno 2021, ha dato applicazione a tale norma riferendola unicamente ai consumi intermedi, ossia alle spese per beni e servizi necessarie per il funzionamento dell'ente, e non alle spese sostenute per l'attività istituzionale di formazione (giacché una diversa interpretazione sarebbe contraria alla lettera e allo spirito della norma e avrebbe come inevitabile conseguenza un decremento dell'offerta formativa, pur a fronte dell'aumento dei compiti normativamente affidati alla Scuola), si è chiesto se tale interpretazione fosse corretta.

Con nota prot. 232151 del 12.8.2021, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato di ritenere tale interpretazione condivisibile.

In quest'ottica, si è ritenuto opportuno diversificare alcuni capitoli per distinguere le spese di funzionamento da quelle afferenti a quelle relative alle attività delle sedi didattiche di Villa Castel Pulci (Scandicci) e di Castel Capuano (Napoli).

Nello specifico sono stati creati i suddetti capitoli:

- ✓ cap.131 *Servizi amministrativi per fini istituzionali;*
- ✓ cap.161 *Spese manutenzione ordinaria - sedi didattiche;*
- ✓ cap.231 *Manutenzione straordinaria immobili - sede didattiche;*
- ✓ cap.238 *Impianti e macchinari - sedi didattiche;*
- ✓ cap.239 *Spese per mobili e arredi - sedi didattiche;*
- ✓ cap.244 *Spese per hardware - fini istituzionali;*
- ✓ cap.245 *Acquisizione software - fini istituzionali;*

Si è proceduto, inoltre, alla creazione del cap.132 *Spese per servizi finanziari* sul quale confluiranno gli importi dovuti all'Istituto Cassiere per la gestione del servizio di tesoreria e del cap.221 *Fondo residui perenti*.

Si segnala fin d'ora, tuttavia, l'oggettiva impossibilità di garantire il rispetto del limite della spesa sostenuta nell'anno 2018 per il funzionamento dell'ente dovuto, oltre che all'aumento dell'attività di formazione, anche al fatto che, in quell'anno, alla Scuola vi era un'unica sede didattica, sita in Scandicci, Villa Castel Pulci (immobile demaniale concesso in comodato) e di un'unica sede amministrativa sita in una porzione dell'immobile di Roma, in via Tronto n. 2, concessa anch'essa in comodato dal Ministero della Giustizia.

Ebbene, nel corso del 2021:

- l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in accoglimento della manifestazione di interesse espressa dalla SSM, ha mantenuto il patrimonio dello Stato, per le esigenze della SSM, l'immobile sito in via di San Vincenzo n. 32, definitivamente consegnato dall'Agenzia del Demanio-Roma Capitale nell'ottobre del 2021. Tale immobile, dopo i lavori di restauro e di risanamento conservativo dell'immobile, è ora adibito a sede della Presidenza e della Segreteria generale e in esso prestano servizio n. 5 dipendenti. L'immobile viene utilizzato per corsi di formazione, per frequenti incontri con delegazioni straniere, per scambi internazionali, per visite istituzionali;

- la Scuola ha ottenuto l'assegnazione di tutto il V piano dell'immobile di via Tronto n. 2, in considerazione del progressivo aumento del personale dipendente;

- la Scuola ha ottenuto in comodato dal Ministero della giustizia altre sale di Castel Capuano-Napoli, da adibire parte ad attività didattica, parte ad uffici per il personale (i dipendenti che prestano la loro attività a Castel Capuano sono allo stato n. 8 – nel 2020 ve n'era solo 1 e negli anni precedenti nessuno, in quanto per i corsi di informatica giuridica e di inglese giuridico che si svolgevano in Napoli veniva utilizzato personale dell'amministrazione della giustizia).

Inoltre, con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze in data 6 giugno 2022: “Visto l'articolo 51, comma 6, del d.l. 17 maggio 2022, n. 50 il quale ha stabilito che “L'articolo 1, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26 si interpreta nel senso che ciascuna delle sedi della Scuola superiore della magistratura può comprendere più uffici anche non ubicati nel medesimo immobile, entro i limiti delle disponibilità finanziarie della Scuola” [...]; considerato che nel tempo è emersa la necessità di ampliare i locali per lo svolgimento dei corsi di formazione, in quanto la sede di Scandicci, seppur ampia, non è risultata sufficiente a contenere tutte le iniziative didattiche della Scuola e che, conseguentemente, in data 26 maggio 2017 è stata sottoscritta tra il Ministero della giustizia e la Scuola superiore della magistratura una Convenzione che disciplina l'utilizzazione dell'edificio di Castel Capuano a Napoli (più specificatamente: alcuni ambienti siti al piano primo e al piano ammezzato) per lo svolgimento dell'attività di formazione professionale dei magistrati; considerato che tale Convenzione ha consentito alla Scuola di diversificare ed intensificare l'attività didattica, sperimentando un modello collaborativo istituzionale che ha portato ottimi risultati, quanto alla tipologia e al numero dei corsi organizzati, in quantità via via crescente nel tempo; considerato che in data 21 febbraio 2021 tale Convenzione è stata integrata con la messa a disposizione di ulteriori locali dell'edificio di Castel Capuano, stante la necessità della Scuola di disporre di un maggior numero di ambienti per svolgere la propria attività formativa”, è stato ritenuto “necessario procedere ad una nuova individuazione delle sedi della Scuola superiore della magistratura, nell'ambito del più ampio processo di riorganizzazione delle attività didattiche e della logistica in funzione delle accresciute esigenze formative e di specializzazione del personale di magistratura e delle conseguenti attività amministrative, gestionali e di coordinamento”. Pertanto, sono state individuate come sedi della Scuola: “a) la sede di Scandicci, nella “Villa Castel Pulci”, in provincia di Firenze, già individuata con il decreto ministeriale 10 ottobre 2012; b) la sede di Napoli, in “Castel Capuano”; c) la sede di Roma, in via San Vincenzo n. 32, integrata dagli uffici amministrativi di via Tronto”.

Tale decreto, quindi, riconosciuto l'incremento delle attività della Scuola, dato atto delle aumentate esigenze logistiche, amministrative e gestionali, ha riconosciuto due ulteriori sedi alla SSM (ossia via di San Vincenzo n. 32 e Napoli- Castel Capuano).

Alle nuove e maggiori spese connesse alle due nuove sedi si è fatto e si sta tuttora ovviamente facendo fronte con le risorse finanziarie della Scuola.

Nell'anno 2023, poi, alla Scuola sono stati assegnati ulteriori locali in Castel Capuano, da adibire ad aule didattiche, ed è stata richiesta al Ministero l'assegnazione di ampie stanze al piano terra, da adibire a mensa per i docenti e i discenti. L'assegnazione definitiva di tali spazi era condizionata al trasloco dei faldoni, appartenenti al Tribunale di Napoli, ivi depositati, trasloco che è avvenuto nel corso del corrente anno. La Scuola inoltre ha affidato ad un tecnico l'incarico di redigere il progetto degli impianti e degli interventi edilizi necessari per il nuovo utilizzo. Il progetto è stato trasmesso ai competenti uffici ministeriali, che ne stanno valutando la portata anche ai fini delle determinazioni ai fini della definitiva assegnazione dei locali. Tale importante intervento consentirà un miglioramento del servizio di distribuzione dei pasti ai discenti, con conseguente miglioramento sia in termini di organizzazione nella ripresa pomeridiana dei corsi, sia soprattutto in termini di contenimento dei costi.

Anche in relazione all'anno 2025, così come verificatosi per l'anno 2024, quindi, si ripropongono i medesimi capitoli del bilancio degli anni precedenti relativi alle spese di funzionamento e con applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019.

Si riportano, nella seguente tabella, per un opportuno confronto, i dati relativi agli stanziamenti ed agli impegni assunti nell'anno parametrico e gli stanziamenti previsti per l'anno 2025.

capitoli	spese di funzionamento	2025	2024	2024	2018	2018
		stanziato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
80	canone noleggio	262.000,00	238.000,00	35.060,33	58.573,70	45.366,05
90	spese acquisto giornali	500,00	500,00	0,00	68.900,00	48.412,84
100	spese ufficio	11.000,00	155.000,00	37.743,74	60.000,00	60.000,00
110	canoni utenze	150.000,00	407.000,00	375.625,00	1.000.000,00	421.403,74
120	serv ausiliari, serv pulizia e facchinaggio	245.000,00	260.000,00	239.701,46	104.142,38	77.446,21
130	postali tel. Serv. Amm	91.000,00	72.000,01	33.438,79	30.000,00	13.195,68
140	spese rappresentanza	10.000,00	10.000,00	610,00	10.000,00	6.702,68
150	premio assicurazione	4.000,00	5.850,00	900,00	30.391,37	1.350,00
160	manutenzione ordinaria	161.000,00	318.896,80	201.574,37	300.500,00	79.385,78
162	serv. Informatici	1.100.000,00	1.250.000,00	924.458,19	400.000,00	364.498,01
172	gestione automezzi	1.500,00	5.000,00	605,00	10.000,00	4.079,01
tot	Acquisto di beni e servizi	2.036.000,00	2.722.246,81	1.849.716,88	2.072.507,45	1.121.840,00

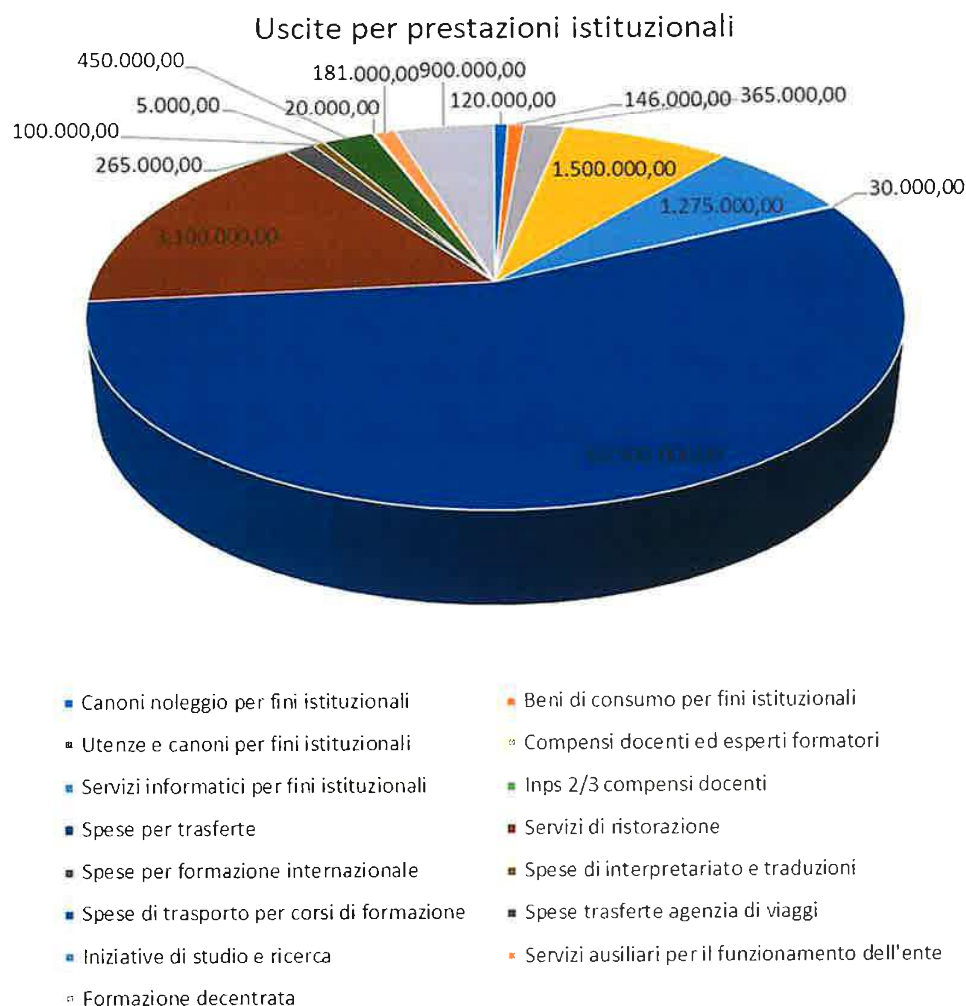
PREVISIONI DI SPESA

Le previsioni di bilancio sono state realizzate considerando le esigenze finanziarie relative all'organizzazione dei corsi di formazione nelle diverse sedi.

Si evidenzia che, in ragione della peculiare attività svolta dalla Scuola, le spese relative alla formazione e trasferte per i docenti e per i discenti, costituiscono la parte più consistente dello stanziamento conferito alla Scuola.

Le uscite per fini istituzionali, pertanto, sono strettamente connesse alle attività tipiche della formazione da parte della Scuola, trattandosi di spese per viaggi, vitto e alloggio per tutte le categorie di soggetti che partecipano alla attività formativa, compensi ai docenti e rimborsi delle spese sostenute dai collaboratori e dagli utenti, nonché dalle spese relative al mantenimento delle sedi didattiche e agli strumenti necessari per l'erogazione dei corsi (software e hardware). Ciò emerge con chiarezza dalla tabella che segue, riepilogativa delle spese connesse all'attività istituzionale e peculiare della SSM:

capitoli	uscite per prestazioni istituzionali	2025	2024		2023	
		stanziato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
06021.03.0081	Canoni noleggio per fini istituzionali	120.000,00	115.000,00	31.525,69	115.000,00	92.361,13
06021.03.0101	Beni di consumo per fini istituzionali	146.000,00	18.000,00	6.765,54	18.000,00	2.265,54
06021.03.0111	Utenze e canoni per fini istituzionali	365.000,00	375.000,00	331.299,62	374.317,62	299.613,62
06021.03.0180	Compensi docenti ed esperti formatori	1.500.000,00	1.500.000,00	900.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
06021.03.0163	Servizi informatici per fini istituzionali	1.275.000,00	660.000,00	325.310,15	450.000,00	270.479,73
06021.03.0182	Inps 2/3 compensi docenti	30.000,00	30.000,00	1.744,00	30.000,00	1.769,92
06021.03.0190	Spese per trasferte	10.500.000,00	6.183.501,40	4.235.000,00	4.770.102,84	4.570.030,00
06021.03.0191	Servizi di ristorazione	3.100.000,00	1.215.000,00	860.169,92	957.297,35	944.875,41
06021.03.0193	Spese per formazione internazionale	265.000,00	294.217,66	233.691,79	198.130,06	173.609,24
06021.03.0194	Spese di interpretariato e traduzioni	100.000,00	112.000,00	68.785,93	83.771,28	72.022,58
06021.03.0200	Spese di trasporto per corsi di formazione	5.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
06021.03.0210	Spese trasferte agenzia di viaggi	450.000,00	270.000,00	203.708,24	270.000,00	253.708,24
06021.03.0212	Iniziative di studio e ricerca	20.000,00	30.000,00	292,00	30.000,00	17.812,00
06021.03.0161	Spese manutenzione ordinaria - sedi didattiche	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06021.03.0231	Manutenzione straordinaria immobili - sedi didattiche	625.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06021.03.0238	Impianti e macchinari sedi didattiche	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06021.03.0239	Spese per immobili e arredi - sedi didattiche	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06021.03.0244	Spese per hardware - fini istituzionali	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06021.03.0245	Acquisizione software - fini istituzionali	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06021.03.0121	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	181.000,00	305.000,00	3.449,16	304.125,24	83.758,94
06021.04.0192	Formazione decentrata	900.000,00	904.473,46	870.000,00	900.000,00	900.000,00
Totali		20.347.000,00	12.112.192,52	8.071.742,04	9.600.744,39	8.782.306,35
capitolo	uscite per gli organi dell'Ente					
06021.03.0010	Compensi agli Organi dell'Ente	328.000,00	325.000,00	239.500,04	325.000,00	189.658,04
06021.03.0011	Compensi al Revisore dei Conti	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
06021.03.0020	Oneri previdenziali a carico della Scuola sui Compensi agli organi dell'Ente	16.456,00	15.720,00	0,00	21.000,00	7.782,21
06021.03.0030	Rimborso spese agli organi dell'Ente	30.000,00	50.000,00	15.000,00	49.000,00	15.000,00
Totali		390.456,00	406.720,00	270.500,04	411.000,00	228.440,25



Nel corso dell'anno 2023, la Scuola ha sottoscritto il nuovo Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici della CRUI 2024-2026, nell'ambito del quale, anche per l'anno 2025 saranno acquisite licenze Microsoft 365 Education, comprensive degli applicativi per la formazione (tra cui Microsoft Teams quale piattaforma per la didattica della SSM), di servizi di posta elettronica e di sistemi di condivisione delle risorse utili all'attività formativa della SSM (stream, sharepoint, onedrive, forms).

Anche nel 2025, verranno acquistate licenze di tipo A5 (in luogo delle A3) per mantenere i profili di sicurezza dell'utente e consentire l'accesso dei magistrati italiani (onorari e ordinari) e dei docenti ai servizi formativi della SSM e alle caselle di posta elettronica istituzionali (nome.cognome@formazione.scuolamagistratura.it).

Nel 2025, verrà rinnovato anche il servizio Microsoft Premier per la creazione dei Team di classe, per la regia degli eventi live, per la gestione dello spazio cloud dove insistono i server e parte dell'infrastruttura della SSM.

I servizi Premier saranno comprensivi di:

- ✓ supporto per la cabina di regia nei webinar con Microsoft Teams;
- ✓ supporto per le configurazioni delle macchine virtuali di infrastruttura;

- ✓ supporto per le richieste dei partner per l'integrazione del nuovo sito web di SSM con i servizi Microsoft.
- ✓ supporto per gli aggiornamenti delle macchine virtuali di infrastruttura.
- ✓ supporto per Exchange:
- ✓ supporto per la macchina di gestione.
- ✓ supporto per la creazione e la gestione dei gruppi e delle liste di distribuzione.
- ✓ supporto per le attività riguardanti gli account dei MOT.

Per il 2025, seguendo le raccomandazioni dell'aggiornamento del nuovo Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, si prevede anche di mantenere l'ampliamento dello spazio cloud come realizzato nell'anno 2024 (Cloud SSM e Cloud Portale) rinnovando il contratto Microsoft anche per il 2025 con i seguenti servizi:

- ✓ Microsoft Defender for Identity;
- ✓ Intune;
- ✓ Microsoft Defender for Endpoint;
- ✓ Microsoft Sentinel.

Nel 2025, l'elevato numero dei nuovi Magistrati in tirocinio comporterà un incremento generale dei servizi di supporto informatico e dei costi di infrastruttura e di cloud.

Per implementare la didattica, la SSM per il 2025 integrerà ulteriormente il Portale con il sistema di autenticazione a doppio fattore e con gli attuali sistemi nazionali di autenticazione (CIE e SPID) in continuità con il progetto di integrazione dei servizi per discenti, docenti e personale iniziato negli anni precedenti.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 2012 e s.m.i., la Scuola si avvale di un proprio Portale web per lo svolgimento della propria attività istituzionale e per la divulgazione dei materiali didattici e dei video dei corsi. Nel 2025, in esecuzione dell'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni, il Portale Web sarà oggetto di ulteriori interventi di reingegnerizzazione e, nel corso dell'anno, si ridefiniranno le effettive linee evolutive al fine di raccordare, omogeneizzare e razionalizzare le esigenze di tutti gli ambiti di attività interessati alle evoluzioni.

Le principali innovazioni del sito riguarderanno le seguenti attività:

- ✓ riscrittura del codice sorgente per la residua parte non ancora oggetto di rivisitazione ai fini di migliorarne le prestazioni e la sicurezza;
- ✓ implementazione delle soluzioni di intelligenza artificiale mirate al miglioramento dell'esperienza di navigazione degli utenti alla luce del Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale entrato in vigore il 1° agosto 2024;
- ✓ informatizzazione delle attività ancora non coinvolte dalla digitalizzazione dei flussi di lavoro;
- ✓ innovazione in tema di sicurezza: modifiche del codice sorgente, aggiornamento del framework Liferay, interventi mirati alla sicurezza in adozione delle raccomandazioni contenute nel "Piano di implementazione della strategia nazionale di cybersicurezza 2022 – 2026.

- ✓ prosecuzione gli interventi in modalità di co-working con conseguente riduzione dei costi e con la possibilità che, in futuro, la Scuola potrà scegliere se gestire la manutenzione evolutiva del portale interamente in house in continuità con il progetto di mantenere il software sviluppato all'interno dell'infrastruttura di SSM.
- ✓ ristrutturazione del front end per una migliore accessibilità dell'utenza e integrazione con la biblioteca multimediale;
- ✓ sviluppo del Portale in lingua inglese;
- ✓ sviluppo delle funzionalità dell'area di back office del Portale: il sistema di back office verrà integrato con quei settori di formazione ancora non informatizzati (ad es. proseguirà l'informatizzazione del settore di formazione internazionale);
- ✓ miglioramento della sezione del Portale dedicata alla formazione asincrona ed e-learning: verrà migliorata l'integrazione del sito con altre piattaforme;
- ✓ innovazione del settore del Portale dedicata alle pubblicazioni e alle comunicazioni con l'utenza.

In merito all'acquisto dei prodotti software, nel 2025, continuerà l'acquisizione e lo sviluppo di software che consentano all'area tecnica della Scuola di effettuare controlli e interventi da remoto nelle diverse sedi.

Nel 2025, verrà a scadenza l'Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni e occorrerà individuare nuovi strumenti di acquisto offerti da Consip per garantire la continuità dei servizi e le attività di sviluppo in coworking.

Si prevede, inoltre, la migrazione alla nuova versione Web dell'attuale sistema integrato di gestione documentale e contabilità ora possibile per la migrazione in cloud avvenuta nel 2024.

Nel corso dell'anno 2025, la Scuola proseguirà, secondo le indicazioni del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, in tutte le attività relative alla formazione, conservazione, gestione dei documenti informatici e al progetto di dematerializzazione dei documenti.

Inoltre, nel 2025, in considerazione dell'assegnazione alla SSM di nuovo personale e dell'incremento dei magistrati ordinari in tirocinio che parteciperanno ai corsi MOT, si prevede un incremento delle postazioni di lavoro, dell'hardware (pc, stampanti, fotocopiatrici, access point e switch di rete) e dei relativi servizi di assistenza (informatica) e manutenzione.

Al miglioramento del processo di interconnessione tra tutte le sedi attraverso il potenziamento, la manutenzione, l'innovazione della rete LAN e la fornitura servizi di connettività internet e infranet. Per le sedi di Napoli e Scandicci, nel 2025 si prevede di implementare l'impianto audio-video, per la parte ancora non interessata dall'innovazione, con apparati di nuova generazione di ultima generazione (monitor, videocamere HD, microfoni, mixer e amplificatori).

In merito alle Formazioni territoriali, nel 2025, si prevede l'acquisto di apparati hardware omogenei a quelli in uso alla Scuola e di software idonei a favorire lo scambio di dati tra le sedi decentrate e quelle centrali. È, inoltre, prevista l'estensione alle Formazioni Territoriali dell'uso del sistema di protocollo e del gestionale SSM.

Complessivamente il bilancio di previsione individua come spese correnti, per le attività formative e collegate, un importo che non può essere coperto dal trasferimento fondi del Ministero della Giustizia.

Si procede, quindi, con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2024 (All.1). Al Fondo di cassa iniziale di **euro 60.872.731,53** si aggiungono i residui attivi iniziali di **euro 80,00**, si sottraggono i residui passivi iniziali di **euro 5.151.308,91**, ottenendo così l'avanzo di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024. A tale risultato vanno aggiunte le Entrate già accertate alla data del 4/12/2024 per **euro 8.732.158,61** e si sottraggono le Uscite già impegnate al 4/12/2023 per **euro 12.615.921,35** e le variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio di **euro -31.340,46** pervenendo ad un avanzo di amministrazione alla data del 11 dicembre 2024 pari a **euro 51.869.080,34**.

Si presume che entro la fine dell'anno sarà accertata la somma di euro **152.865,35** (per restituzione somme da due sedi decentrate e per il rimborso di spese anticipate dalla SSM per penali e differenze prenotazioni viaggi).

Contestualmente, per l'anno in corso, si quantifica quale voce di spesa l'importo complessivo di **euro 834.114,97** per impegni da assumere entro la fine del corrente anno, come da tabella:

CAPITOLI	DESCRIZIONE	IMPORTO
10	Compensi agli organi dell'Ente	84.499,96
20	Oneri previdenziali a carico della Scuola sui Compensi agli organi dell'Ente	15.730,00
40	Compensi straordinari personale assegnato	17.000,00
50	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente sui compensi al personale assegnato	27.138,92
70	Spese formazione personale	30,00
71	Trattamento accessorio al Personale	458.499,33
80	Canoni di noleggio	4.042,60
81	Canoni di noleggio per fini istituzionali	6.256,93
100	Spese d'ufficio, di stampa e di cancelleria, vestiario e altri beni di consumo	75.838,56
110	Spese per canoni e utenze	246,75
130	Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi	6.267,71
132	Spese per servizi finanziari	500,00
160	Spese manutenzione ordinaria	39.879,04
162	Servizi informatici e di telecomunicazioni	17.490,47
163	Servizi informatici e di telecomunicazioni per fini istituzionali	9.922,38
190	Spese per trasferte	2.572,90
192	Formazione decentrata	21,10
193	Spese per formazione internazionale	3.172,00
194	Spese di interpretariato e traduzioni	53,06
212	Iniziative di studio e di ricerca	1.278,80
213	Oneri IRAP su Compensi Organi dell'Ente	8.182,67
214	Oneri IRAP su trattamento accessorio personale	9.532,26
242	Spese per hardware	1.633,06
243	Acquisizione software	31.454,97
301	Ritenute previdenziali indennità Organi dell'Ente	5.950,00
302	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	6.921,50
	TOTALE	834.114,97

Si procede, di seguito, ad individuare, per ogni voce di PEG, la previsione di spesa per il 2025 tenendo presente, come base di partenza, i costi sostenuti nell'anno 2024.

Si precisa che, come indicato nel paragrafo denominato “Limiti spese per acquisto di beni e servizi art. 1 comma 591 legge 160/2019”, i capitoli di nuova istituzione relativi alle sole uscite sostenute per fini istituzionali (attività didattica) o alle spese afferenti alle sole sedi didattiche (Castel Capuano e Castel Pulci), accolgono uno stanziamento limitato ai nuovi impegni da assumere. Gli impegni pluriennali di competenza anno 2025 e seguenti già assunti, anche se riferiti a spese per fini istituzionali o sedi didattiche, permangono sul capitolo di origine.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 1 “Uscite per gli Organi dell’Ente”

Voce 10 di PEG “Compensi al Presidente e ai componenti del Comitato Direttivo”, lo stanziamento è di **euro 328.000,00** di cui euro 240.000,00 per i gettoni di presenza ed euro 88.000,00 per le indennità del Presidente, del Segretario e del Vice Segretario. A tale riguardo, si precisa che dal giorno 3 aprile 2024 la dott.ssa Federica Tondin, Segretario Generale della SSM, è rientrata in ruolo ed al momento risulta in carica un Segretario Generale facente funzione, non essendosi ancora perfezionata la nomina del nuovo Segretario Generale;

voce 11 di PEG “Compenso al Revisore dei Conti”, **euro 16.000,00**. L’importo, relativo ai compensi dei componenti del Collegio dei Revisori, è stato determinato tramite decreto interministeriale del 21 luglio 2022;

voce 20 di PEG “Oneri previdenziali a carico della Scuola sui Compensi agli organi dell’Ente”. L’importo di **euro 16.456,00** è relativo agli oneri previdenziali a carico dell’Ente maturati sulle indennità del Segretario Generale, del Vice Segretario Generale e del Collegio dei Revisori;

voce 30 di PEG “Rimborso spese agli Organi dell’Ente”, tenendo conto delle spese sostenute nel corso dell’anno corrente dal Comitato Direttivo insediatosi il 6 marzo 2024, si stanZIA la somma di **euro 30.000,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 2 “Oneri per il personale in attività di servizio”

voce 40 di PEG “Compensi straordinari personale assegnato”, in attesa dell’entrata in vigore del decreto interministeriale attuativo della norma che attribuisce al personale della Scuola una indennità sostitutiva (come già indicato nella premessa), si stanZIA in via meramente prudenziale, la somma di **euro 90.000,00** per il pagamento del lavoro straordinario svolto dai dipendenti con riferimento al primo semestre del 2025. Si è ritenuto di dover incrementare lo stanziamento del bilancio di previsione dell’anno 2024, inizialmente stabilito in euro 82.500,00 (bilancio di previsione al netto delle successive variazioni), in quanto lo stesso non è risultato capiente per la corresponsione degli straordinari effettuati dal personale dipendente relativamente al primo semestre dell’esercizio in corso;

voce 50 di PEG “Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’Ente sui compensi al personale assegnato”, si stanZIA la somma di **euro 85.000,00**, importo calcolato sulla base delle aliquote previdenziali attualmente in vigore applicate tenendo conto dello stanziamento per i compensi straordinari al personale assegnato (calcolati in via prudenziale sul primo

semestre 2025), sull'importo accantonato per il Fondo Risorse Decentrate (imputato in via prudenziale con riferimento agli importi contrattati per l'anno 2023 e solo relativamente al primo semestre 2025), che per l'indennità di funzione (parametrata solo con riferimento al secondo semestre 2025);

voce 60 di PEG “Rimborso trasferte personale”, con riferimento a quanto effettivamente speso nel corso dell'anno corrente, si stanZIA la somma di euro **5.000,00**;

voce 70 di PEG “Spese formazione personale”, con riferimento a quanto già indicato in premessa, ovvero l'inserimento della Scuola tra le amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota 2025, di cui alla *milestone* M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR (contabilità *accrual*), dal momento che è obbligatoria la formazione del personale per l'attuazione dell'obiettivo sopra indicato, si ritiene di confermare, anche per l'anno 2025, lo stanZIamento di **euro 30.000,00**;

voce 71 di PEG “Trattamento accessorio al personale”, nel calcolo della somma da appostare nel bilancio di previsione si è considerata la spesa dovuta all'introduzione dell'indennità per il personale della Scuola *ex art.* 16 del d.l. 22/06/23 n. 75, convertito in legge 10/08/23 n. 112 limitatamente al secondo trimestre 2025 (pari ad euro 225.000,00, ipotizzando un importo medio annuo dipendente di euro 9.000,00 per 50 dipendenti), la spesa per i buoni pasto (pari ad euro 77.000,00, risultante dall'importo di euro 7,00 a buono pasto, per 20 giorni lavorativi mese, per 11 mesi, per 50 dipendenti) ed alla quota del Fondo Risorse Decentrate con riferimento al solo primo semestre 2025 (determinata in euro 33.911,08 pari alla metà della quota lorda dipendente stabilita in sede di contrattazione decentrata per l'anno 2023). Alla luce dei calcoli effettuati con i criteri illustrati si stanZIA prudentemente la somma di **euro 336.000,00**;

voce 73 di PEG “Incentivi funzioni tecniche *ex art.* 113 D. lgs. 50/2016” si stanZIA la somma di **euro 121.000,00**, così come calcolata e richiesta dai RUP, relativamente alla quota di competenza degli impegni pluriennali assunti in base al disposto dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 per gli affidamenti effettuati fino al 30 giugno 2023. Per i contratti stipulati dal primo luglio 2023 la legge (d.lgs. 36/2023) prevede di inserire, ove dovuti, gli incentivi nello stesso capitolo della spesa oggetto del contratto.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 “Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi”

Voce 80 di PEG “canoni di noleggio”, che include tutti i noleggi generici, si aumenta lo stanZIamento ad euro **262.00,00**, per il noleggio dei software gestionali, delle licenze per il cloud Azure e delle licenze A5 Microsoft 365 per l'Amministrazione, delle stampanti multifunzione per le sedi di Napoli, Firenze e Roma e delle licenze per il software Liferay che permette la programmazione del codice del sito e che, al momento, viene usato in versione open source;

voce 90 di PEG “Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza”, si conferma lo stanZIamento di **euro 500,00**;

voce 100 di PEG “Spese di ufficio, stampa e cancelleria”, che include solamente le spese di funzionamento delle sedi amministrative, avendo inserito tutte le spese di cancelleria e dei

materiali di consumo afferenti alle attività per fini istituzionali (quindi per l'espletamento della funzione didattica) nella voce 101 di PEG "Beni di consumo per fini istituzionali". Per le motivazioni sopra addotte, si considera uno stanziamento di **euro 11.000,00**;

voce 110 di PEG "Spese per canoni e utenze", che include le spese generiche dei canoni dell'Ente limitatamente alle sedi non didattiche (Roma Via Tronto n. 2 e Roma Via di San Vincenzo n. 32), per le quali si stanzia l'importo di **euro 150.000,00**, avendo già un impegnato pluriennale sulla competenza 2025 di euro 103.870,00;

voce 120 di PEG "Servizi ausiliari, pulizie e facchinaggio", nella quale vengono appostate le spese per i servizi ausiliari dell'Ente limitatamente alle sedi non didattiche (Roma Via Tronto n. 2 e Roma Via di San Vincenzo n. 32). Avendo già impegnato per l'anno 2025 l'importo di euro 188.729,36 e date le stime di spesa formulate dai R.U.P., per l'anno 2025 viene stanziato l'importo di **euro 245.000,00**. Su tale capitolo incidono in gran parte i costi della convenzione Consip FM4, che, per i servizi di pulizia e facchinaggio, sono calcolati in proporzione ai metri quadri dell'immobile di Villa Castel Pulci a Scandicci;

voce 130 di PEG "Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi", si stanzia la somma richiesta dai RUP di **euro 91.000,00**. Su tale capitolo incidono i costi di spedizione, i servizi specialistici per la sicurezza sul lavoro, le forniture servizi antincendio;

voce 132 di PEG "Spese per servizi finanziari", si stanzia la somma di **euro 8.000,00** relativa alle spese reclamate dall'istituto cassiere per il servizio di tesoreria;

voce 140 di PEG "Spese di rappresentanza", si conferma l'importo di **euro 10.000,00**;

voce 150 di PEG "Premi di assicurazioni diverse", si imputa uno stanziamento di **euro 4.000,00**;

voce 160 di PEG "Spese di manutenzione ordinaria" relative alle sole sedi non didattiche (le sedi di Roma) ed agli impegni pluriennali già acquisiti pari ad euro 129.869,16 (manutenzione ordinaria sede di Scandicci e manutenzione impianto di condizionamento sedi di Roma). Si procede ad imputare uno stanziamento di euro **161.000,00**;

voce 161 di PEG "Spese di manutenzione ordinaria – SEDI DIDATTICHE", capitolo di nuova istituzione, è chiamato ad accogliere la manutenzione ordinaria della sede di Scandicci e di Napoli. In base a quanto stimato dai R.U.P., si procede ad imputare uno stanziamento di euro **115.000,00**;

voce 162 di PEG "Servizi Informatici e di Telecomunicazione", si decrementa l'importo ad **euro 1.100.000,00**, considerata la necessità di implementare le attività di gestione, monitoraggio e di manutenzione (correttiva e adeguativa) del Portale, di rinnovare il *coworking* con l'operatore economico, a garantire la connettività Internet, Infranet e Intranet ed il servizio Voip per le diverse sedi della SSM ed i servizi di supporto specialistico informatico per le attività amministrative;

voce 172 di PEG "Gestione e manutenzione automezzi", si decrementa l'importo ad **euro 1.500,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 1 "Uscite per prestazioni istituzionali".

voce 81 di PEG “Canoni di noleggio per fini istituzionali”, lo stanziamento per l’esercizio 2025 rimane indicativamente in linea con quanto stanziato nell’anno 2024, passando da euro 115.000,00 a **euro 120.000,00** per il noleggio di apparati audio video per la gestione dei corsi presso altri Enti e delle licenze per i docenti e per i discenti necessarie all’attività didattica;

voce 101 di PEG “Beni di consumo per fini istituzionali” si stanZIA, in base alle esigenze espresse dai R.U.P. la somma di **euro 146.000,00** per le spese di fornitura di cancelleria, acqua ed altri generi connessi all’espletamento dei corsi;

voce 111 “Utenze e canoni per fini istituzionali”. Si diminuisce lo stanziamento presente al momento in bilancio pari ad euro 375.000,00 appostando un importo, per l’anno 2025 di **euro 365.000,00**, relativo alle spese sostenute per l’accesso a banche dati on-line da mettere a disposizione di tutti gli utenti del sito (i magistrati italiani) ed eventuali canoni istituzionali;

voce 121 di PEG “Servizi ausiliari per il funzionamento dell’ente ai fini istituzionali” Si diminuisce lo stanziamento presente al momento in bilancio pari ad euro 305.000,00 appostando un importo, per l’anno 2025, di **euro 181.000,00**. La riduzione è principalmente attribuibile alla scelta, operata dalla Scuola nel corso del 2024, di abbandonare la distribuzione cartacea della collana dei Quaderni, optando principalmente per la distribuzione on-line;

voce 131 di PEG “Servizi ausiliari per il funzionamento dell’ente ai fini istituzionali” si stanZIA, per prudenza, l’importo di **euro 10.000,00**;

Voce 163 di PEG “servizi informatici ai fini istituzionali” si stanZIA la somma di **euro 1.275.000,00** per garantire l’assistenza informatica e la connettività utili per le attività didattiche e per i webinar e per la predisposizione dell’archivio multimediale;

voce 180 di PEG “Compensi docenti ed esperti formatori”, si stanZIA la somma di **euro 1.500.000,00**, che è di poco superiore allo stanziamento dell’anno in corso. Ciò in considerazione del notevole aumento del numero di neo magistrati in tirocinio che dovranno essere formati nel corso dell’anno 2025, come già indicato in premessa;

voce 182 di PEG “INPS 2/3 su compensi docenti”, si conferma lo stanziamento di **euro 30.000,00** dal momento che, nell’anno 2024, i pagamenti effettuati sono stati ampiamente soddisfatti dallo stanziamento iniziale e che l’aumento dei docenti che si prevede di incaricare non inficerà la dotazione del capitolo di spesa;

voce 190 di PEG “Spese per trasferte”, lo stanziamento è di euro **10.500.000,00** che è pari alla somma già impegnata per l’anno 2025, di euro 4.010.000,00, maggiorata delle previsioni di spesa per le trasferte viaggi ed i pernottamenti necessari per garantire l’attività formativa della Scuola, soprattutto in considerazione della formazione obbligatoria da erogare ai neo magistrati in tirocinio, così come risultante dal piano dei corsi validato dal Comitato Direttivo. E’ utile rammentare il notevole incremento dei costi per il soggiorno alberghiero e per i trasferimenti, già avutosi nell’anno 2024, ma ulteriormente aggravatosi per l’esercizio 2025. Per tale ragione, a seguito di una specifica valutazione delle spese di trasferta per docenti e discenti, con esame puntuale dei costi per singola città e numero massimo di discenti per corso, oltre alla quantificazione del numero massimo di pernotti a carico della Scuola, si è reso necessario ed indispensabile adeguare lo stanziamento imputato al suddetto capitolo;

voce 191 di PEG “Servizi di ristorazione”, per le medesime ragioni esposte relativamente al capitolo 190, si è reso necessario adeguare lo stanziamento su questo capitolo prevedendo un importo di **euro 3.100.000,00**;

voce 192 di PEG “Formazione decentrata”, viene confermato lo stanziamento di **euro 900.000,00** considerata l’attività formativa delle sedi decentrate;

voce 193 di PEG “Spese per Formazione internazionale”, tenuto conto dell’andamento della spesa del 2024 si conferma lo stanziamento della somma di **euro 265.000,00**;

Voce 194 di PEG “Spese di interpretariato e traduzioni”, si stanzia la somma di **euro 100.000,00**, riducendo di poco l’impegno assunto per l’anno 2024;

Voce 200 di PEG “Spese di trasporto per i corsi di formazione”, tenuto conto che i costi di trasferta per i corsi vengono erogati tramite l’adesione all’accordo quadro Consip con il fornitore ‘Cisalpina Tours s.p.a.’, nonché mediante l’utilizzo di un pulmino preso a noleggio per servire la sede di Castel Pulci, si ritiene di ridurre notevolmente lo stanziamento da euro 100.000,00 ad **euro 5.000,00**;

Voce 210 di PEG “Spese trasferte agenzia viaggi”, a fronte del maggiore importo stanziato sul capitolo 190, è necessario adeguare anche lo stanziamento previsto su questo capitolo destinato al pagamento dei diritti di agenzia Cisalpina Tours S.p.A. per la gestione integrata delle trasferte di lavoro. Per tale motivo, si rende necessario prevedere, per l’anno 2025, un importo pari ad **euro 450.000,00**;

Voce 212 di PEG “Iniziative di studio e di ricerca”, si riduce lo stanziamento per l’anno 2025, da euro 30.000,00 ad **euro 20.000,00** per le spese relative ad iniziative e ricerche con altre istituzioni pubbliche, università ed Enti di ricerca;

Voce 214 “Versamento allo Stato art.1 comma 594 legge 160/2019” viene assegnato uno stanziamento pari ad **euro 194.560,65** per il versamento della somma nelle casse dello Stato, nel rispetto dell’art.1 comma 594 della legge n. 160/2019. Ai sensi del suddetto articolo, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti pubblici dovranno versare annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell’anno 2018 (in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica), incrementato del 10%. In riferimento a tale adempimento, è stato posto un quesito al MEF in merito all’obbligatorietà di tale versamento in presenza di notevoli riduzioni dei trasferimenti provenienti dal Bilancio dello Stato, sulla base di quanto indicato nel comma 600, art. 1 della L. 160 del 2019 (prot. 13636 del 22 ottobre 2024);

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 3 “Oneri finanziari”.

Voce 151 di PEG “Spese dovute a sanzioni”, si conferma prudentemente lo stanziamento di **euro 500,00**;

Voce 152 “Spese per interessi di mora”, introdotto prudenzialmente per gli interessi di mora da pagare nei casi di ravvedimento operoso, ai fini di una migliore classificazione. Si stanzia l’importo di **euro 200,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 4 “Oneri tributari”.

Voce 213 di PEG “Oneri IRAP su Compensi Organi dell'Ente”, viene stanziata la somma di **euro 30.000,00**;

voce 214 di PEG “Oneri IRAP su trattamento accessorio personale”, viene stanziata la somma di **euro 30.000,00**;

voce 215 di PEG “Oneri IRAP su compensi docenti ed esperti formatori”, si stanZIA la somma di **euro 127.500,00**;

voce 216 di PEG “Tassa di Circolazione”, si stanZIA la somma di **euro 4.000,00**;

voce 217 di PEG “Tassa e/o Tariffa smaltimento rifiuti urbani”, si stanZIA, per la sola sede di Roma in via San Vincenzo la somma di **euro 4.500,00**;

voce 218 “Spese per Imposta di Registro e bolli”, introdotto per pagare i bolli della Tesoreria. Lo stanziamento prudenzialmente previsto è di **euro 100,00**;

voce 219 di PEG “Tassa e/o Tariffa smaltimento rifiuti urbani – SEDI DIDATTICHE”, si stanZIA, per la sola sede di Villa Caste Pulci, la somma di **euro 35.000,00**;

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 6 “Uscite non classificabili in altre voci”.

Voce 220 di PEG “Fondo di riserva”, considerato che il fondo di riserva è quel fondo dove sono allocate le risorse destinate a finanziare spese obbligatorie verso le quali i relativi capitoli risultano incipienti o necessarie per spese impreviste e imprevedibili. Si prevede di stanziare la stessa cifra del 2023, **euro 250.000,00**;

Totale spese correnti euro 19.643.360,65

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello V – Accantonamenti a Fondi Rischi ed oneri - Categoria 1 “Accantonamenti a Fondi Rischi ed Oneri”.

Voce 221 di PEG “Fondo Residui Perenti”, di nuova istituzione, per imputare, in sede di riaccertamento dei residui stessi, quelli perenti. Per la quantificazione dello stanziamento di **euro 718.413,18** è stata effettuata una disamina puntuale delle consistenze dei residui passivi presenti in bilancio;

Titolo II – Spese in conto capitale – Unità previsionale 3 - Livello I – Investimenti - Categoria 1 “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari”.

Voce 230 di PEG “Manutenzione straordinaria”, si stanZIA la somma di **euro 260.000,00**, per la copertura di impegni già assunti di competenza dell'esercizio 2025 relativa alla manutenzione di Villa Castelpulci;

Voce 231 di PEG “Manutenzione straordinaria – SEDI DIDATTICHE” si conferma lo stanziamento di **euro 625.000,00** per i lavori di allestimento della sala mensa a Castel Capuano e per l’apertura di un’uscita nella stanza n. 17 della sede di Castel Capuano;

Voce 238 di PEG “Impianti e Macchinari – sedi didattiche”, si stanZIA la somma di **euro 200.000,00**;

Voce 239 di PEG “Spese per mobili e arredi – sedi didattiche”, si stanZIA la somma di **euro 50.000,00** per l’acquisto di mobilia per le sedi di Castel Capuano e di Castel Pulci;

Voce 240 di PEG “Spese per mobili e arredi”, si stanZIA l’importo di **euro 60.000,00** per l’acquisto di mobilia per le sedi non didattiche di Roma;

Voce 241 di PEG “Impianti e Macchinari”, si stanZIA la somma di **euro 50.000,00** per l’implementazione dell’impianto audio-video per sale riunioni con apparati di ultima generazione (*monitor*, videocamere HD, microfoni, *mixer* e amplificatori);

voce 242 di PEG “Spese per hardware”, si dimezza lo stanziamento ad **euro 200.000,00** per il previsto incremento delle PDL, dell’*hardware* (*pc*, stampanti, fotocopiatrici, *access point* e *switch* di rete), dei relativi servizi di assistenza e manutenzione e per il potenziamento della rete LAN e delle sale server, limitatamente ai servizi ed all’attività diversa da quella strettamente didattica;

voce 243 di PEG “Acquisizione software”, si stanZIA la somma di **euro 750.000,00**, importo minimo necessario per far fronte ai rinnovi dei servizi già attivi e per la contrattazione dei servizi software così come indicato nel paragrafo “Previsioni di spesa” nonché per far fronte alla necessità di aggiornare il sistema documentale e contabile,

voce 244 di PEG “Spese per hardware – fini istituzionali”, si stanZIA la somma di **euro 200.000,00** per adeguamento dei sistemi audio-video delle aule didattiche e delle postazioni dei docenti e discenti, e dei sistemi di interconnessione tra le aule stesse;

voce 245 di PEG “Acquisizione software – fini istituzionali”, si stanZIA l’importo di **euro 200.000,00**, per interventi di reingegnerizzazione del Portale, di riscrittura del codice sorgente, di implementazione delle soluzioni di intelligenza artificiale e di innovazione in tema di sicurezza;

Il **titolo IV**, partite di giro, di **euro 1.541.456,00**, sia in entrata che in uscita, è riassunto nel prospetto del preventivo finanziario allegato.

Si ritiene opportuno precisare che, tra le partite di giro è previsto, nelle entrate, il **capitolo 20** “recupero anticipazioni al cassiere fondo economale” e, nelle spese, il **capitolo 250** “anticipazioni al cassiere per le piccole spese (fondo economale) sui quali sussiste uno stanziamento pari ad euro 10.000,00.

Si sottopone il bilancio di previsione 2024 all’approvazione del Comitato direttivo, precisando che le eventuali modifiche delle previsioni di assegnazione dello stanziamento che dovessero successivamente intervenire saranno oggetto di apposita variazione di bilancio.

Roma, data del protocollo

Il Segretario generale f.f.
Laura Condemi


Allegati alla relazione:

1. Preventivo finanziario gestionale
2. Preventivo finanziario decisionale
3. Quadro generale riassuntivo
4. Preventivo economico 2025
5. Bilancio pluriennale 2025-2027
6. Tabella dimostrativa avanzo di amministrazione presunto
7. Allegato 6 prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi

400.5

BILANCIO PLURIENNALE

SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

ENTRATE 2025 - 2026 - 2027

CODICE	DENOMINAZIONE	Previsioni esercizio In corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			2025	2026	2027
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO				
1.1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
1.1.2	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
1.1.2.1	CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	7.938.487,00	7.541.563,00	7.554.358,00	12.304.358,00
1.1.2.4	CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	6.670,29	0,00	0,00	0,00
	Totale	7.945.157,29	7.541.563,00	7.554.358,00	12.304.358,00
1.1.3	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO III - ALTRE ENTRATE				
1.1.3.4	CATEGORIA 4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	20.345,39	0,00	0,00	0,00
	Totale	20.345,39	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. Centro di responsabilità generico	7.965.502,68	7.541.563,00	7.554.358,00	12.304.358,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	7.965.502,68	7.541.563,00	7.554.358,00	12.304.358,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO				
1.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO				
1.4.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
1.4.1.1	CATEGORIA 1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.456,00	1.541.456,00
	Totale	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.456,00	1.541.456,00
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.456,00	1.541.456,00

BILANCIO PLURIENNALE

USCITE 2025 - 2026 - 2027

CODICE	DENOMINAZIONE	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			2025	2026	2027
1.2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
1.2.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - INVESTIMENTI				
1.2.1.1	CATEGORIA 1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	4.054.929,45	2.595.000,00	2.595.000,00	2.595.000,00
	Totale	4.054.929,45	2.595.000,00	2.595.000,00	2.595.000,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	4.054.929,45	2.595.000,00	2.595.000,00	2.595.000,00
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	4.054.929,45	2.595.000,00	2.595.000,00	2.595.000,00
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO				
1.3	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
1.3.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - GESTIONI SPECIALI				
1.3.1.1	CATEGORIA 1 - GESTIONI SPECIALI	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	5.000,00	0,00	0,00	0,00
1.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO				
1.4.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
1.4.1.1	CATEGORIA 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.699.226,54	1.541.456,00	1.541.456,00	1.541.456,00
	Totale	1.699.226,54	1.541.456,00	1.541.456,00	1.541.456,00
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	1.699.226,54	1.541.456,00	1.541.456,00	1.541.456,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	1.704.226,54	1.541.456,00	1.541.456,00	1.541.456,00

BILANCIO PLURIENNALE

USCITE 2025 - 2026 - 2027

CODICE	DENOMINAZIONE	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			2025	2026	2027
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	1.704.226,54	1.541.456,00	1.541.456,00	1.541.456,00
		22.572.745,35	27.714.685,83	27.714.685,83	21.674.685,83
		0,00	0,00		
		22.572.745,35	27.714.685,83	27.714.685,83	21.674.685,83
	TOTALE USCITE				
	Disavanzo di amministrazione				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				



Acc. 2

PARTE I ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2025			ANNO FINANZIARIO 2024		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2025)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2024	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
1	Avanzo di amministrazione presunto		51.187.830,72	60.826.536,28		53.400.382,22	60.872.731,53
	Fondo iniziale di cassa presunto						
1.1	CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO						
1.1.1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
1.1.2	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	7.541.563,00	7.541.563,00	0,00	7.938.487,00	7.938.487,00
1.1.2.4	CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	6.670,29	6.670,29
	Totale	0,00	7.541.563,00	7.541.563,00	0,00	7.945.157,29	7.945.157,29
1.1.3	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO III - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.4	CATEGORIA 4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	63,05	0,00	63,05	0,00	20.345,39	20.345,39
	Totale	63,05	0,00	63,05	0,00	20.345,39	20.345,39
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. Centro di responsabilità generico	63,05	7.541.563,00	7.541.626,05	0,00	7.965.502,68	7.965.502,68
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI						
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						



PARTE I ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2025			ANNO FINANZIARIO 2024		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2025)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2024	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
1.4.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	CATEGORIA 1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2,52	1.541.456,00	1.541.458,52	80,00	1.699.224,02	1.699.224,02
	Totale	2,52	1.541.456,00	1.541.458,52	80,00	1.699.224,02	1.699.224,02
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	2,52	1.541.456,00	1.541.458,52	80,00	1.699.224,02	1.699.224,02
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	2,52	1.541.456,00	1.541.458,52	80,00	1.699.224,02	1.699.224,02
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	2,52	1.541.456,00	1.541.458,52	80,00	1.699.224,02	1.699.224,02
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm.va "Centro di responsabilità generico"						
	Titolo I	63,05	7.541.563,00	7.541.626,05	0,00	7.965.502,68	7.965.502,68
	Titolo IV	2,52	1.541.456,00	1.541.458,52	80,00	1.699.224,02	1.699.224,02
	Totale delle entrate Centro di responsabilità amm.va "Centro di responsabilità generico"	65,57	9.083.019,00	9.083.084,57	80,00	9.664.726,70	9.664.726,70
	Riepilogo delle entrate di tutti i Centri di responsabilità amm.va						
	Titolo I	63,05	7.541.563,00	7.541.626,05	0,00	7.965.502,68	7.965.502,68
	Titolo IV	2,52	1.541.456,00	1.541.458,52	80,00	1.699.224,02	1.699.224,02
	TOTALE	65,57	9.083.019,00	9.083.084,57	80,00	9.664.726,70	9.664.726,70
	Avanzo di amministrazione utilizzato		18.631.666,83			12.908.018,65	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	65,57	27.714.685,83	69.909.620,85	80,00	22.572.745,35	70.537.458,23



CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2025			ANNO FINANZIARIO 2024		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2025)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2024	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	Disavanzo di amministrazione presunto		0,00			0,00	
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO						
1.1	TITOLO I - SPESE CORRENTI						
1.1.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	CATEGORIA 1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	118.756,95	390.456,00	509.212,95	156.613,29	406.730,00	440.843,29
1.1.1.2	CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	735.711,31	667.000,00	1.402.711,31	563.931,92	920.255,40	1.218.446,08
1.1.1.3	CATEGORIA 3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.296.779,52	2.159.000,00	3.455.779,52	863.144,31	2.730.246,81	3.621.707,76
	Totale	2.151.247,78	3.216.456,00	5.367.703,78	1.583.689,52	4.057.232,21	5.280.997,13
1.1.2	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	CATEGORIA 1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.185.592,04	18.967.000,00	24.152.043,03	2.798.972,43	12.053.716,50	15.209.324,13
1.1.2.2	CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	194.560,65	194.560,65	0,00	194.560,65	194.560,65
1.1.2.3	CATEGORIA 3 - ONERI FINANZIARI	0,00	700,00	700,00	0,00	2.230,00	2.230,00
1.1.2.4	CATEGORIA 4 - ONERI TRIBUTARI	24.169,75	231.100,00	255.269,75	20.237,28	255.850,00	257.210,00
1.1.2.6	CATEGORIA 6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
	Totale	5.209.761,79	19.643.360,65	24.852.573,43	2.819.209,71	12.756.357,15	15.913.324,78
1.1.5	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO V - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
1.1.5.1	CATEGORIA 1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	718.413,18	718.413,18	0,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	718.413,18	718.413,18	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. Centro di responsabilità generico	7.361.009,57	23.578.229,83	30.938.690,39	4.402.899,23	16.813.589,36	21.194.321,91
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	7.361.009,57	23.578.229,83	30.938.690,39	4.402.899,23	16.813.589,36	21.194.321,91

PARTE II SPESE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2025			ANNO FINANZIARIO 2024		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2025)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2024	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO						
1.2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
1.2.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - INVESTIMENTI						
1.2.1.1	CATEGORIA 1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.591.511,94	2.595.000,00	4.146.372,72	723.495,46	4.054.929,45	4.977.398,88
	Totale	1.591.511,94	2.595.000,00	4.146.372,72	723.495,46	4.054.929,45	4.977.398,88
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	1.591.511,94	2.595.000,00	4.146.372,72	723.495,46	4.054.929,45	4.977.398,88
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.591.511,94	2.595.000,00	4.146.372,72	723.495,46	4.054.929,45	4.977.398,88
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO						
1.3	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
1.3.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - GESTIONI SPECIALI						
1.3.1.1	CATEGORIA 1 - GESTIONI SPECIALI	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
1.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
1.4.1	UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	CATEGORIA 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	1.541.456,00	1.553.369,96	24.914,22	1.699.226,54	1.799.289,65
	Totale	0,00	1.541.456,00	1.553.369,96	24.914,22	1.699.226,54	1.799.289,65
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	0,00	1.541.456,00	1.553.369,96	24.914,22	1.699.226,54	1.799.289,65



PARTE II SPESE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2025			ANNO FINANZIARIO 2024		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2025)	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2024	Previsioni definitive di competenza	Previsioni definitive di cassa
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	5.000,00	1.541.456,00	1.558.369,96	24.914,22	1.704.226,54	1.804.289,65
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	5.000,00	1.541.456,00	1.558.369,96	24.914,22	1.704.226,54	1.804.289,65
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm.va "Centro di responsabilità generico"						
	Titolo I	7.361.009,57	23.578.229,83	30.938.690,39	4.402.899,23	16.813.589,36	21.194.321,91
	Titolo II	1.591.511,94	2.595.000,00	4.146.372,72	723.495,46	4.054.929,45	4.977.398,88
	Titolo III	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Titolo IV	0,00	1.541.456,00	1.553.369,96	24.914,22	1.699.226,54	1.799.289,65
	Totale delle uscite Centro di responsabilità amm.va "Centro di responsabilità generico"	8.957.521,51	27.714.685,83	36.643.433,07	5.151.308,91	22.572.745,35	27.976.010,44
	Riepilogo delle uscite di tutti i Centri di responsabilità amm.va						
	Titolo I	7.361.009,57	23.578.229,83	30.938.690,39	4.402.899,23	16.813.589,36	21.194.321,91
	Titolo II	1.591.511,94	2.595.000,00	4.146.372,72	723.495,46	4.054.929,45	4.977.398,88
	Titolo III	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
	Titolo IV	0,00	1.541.456,00	1.553.369,96	24.914,22	1.699.226,54	1.799.289,65
	TOTALE	8.957.521,51	27.714.685,83	36.643.433,07	5.151.308,91	22.572.745,35	27.976.010,44
	Disavanzo di amministrazione		0,00			0,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.957.521,51	27.714.685,83	36.643.433,07	5.151.308,91	22.572.745,35	27.976.010,44



P

Acc. 1

PARTE I ENTRATE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui attivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
	Avanzo di amministrazione presunto Fondo iniziale di cassa presunto		53.400.382,22	51.868.868,25	60.826.536,28
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO				
	1.1 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
	1.1.2 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
	1.1.2.1 CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO				
10	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	0,00	7.938.487,00	7.541.563,00	7.541.563,00
11	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ANNI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	7.938.487,00	7.541.563,00	7.541.563,00
	1.1.2.4 CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO				
13	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI ESTERI	0,00	6.670,29	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	6.670,29	0,00	0,00
	Totale	0,00	7.945.157,29	7.541.563,00	7.541.563,00
	1.1.3 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO III - ALTRE ENTRATE				
	1.1.3.4 CATEGORIA 4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
15	ENTRATE DIVERSE	0,00	9.402,91	0,00	0,00
16	ENTRATE DA INTERESSI/ATTIVI DA CONTI DELLA TESORERIA	0,00	0,01	0,00	0,00
17	ENTRATE PER RECUPERI E RIMBORSI	63,05	10.942,47	0,00	63,05
	TOTALE CATEGORIA 4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	63,05	20.345,39	0,00	63,05
	Totale	63,05	20.345,39	0,00	63,05
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. Centro di responsabilità generico	63,05	7.965.502,68	7.541.563,00	7.541.626,05

PARTE I ENTRATE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui attivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
20 22 30 45 46 47 50 60 70	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	63,05	7.965.502,68	7.541.563,00	7.541.626,05
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO				
	1.4 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO				
	1.4.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
	1.4.1.1 CATEGORIA 1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE FONDO ECONOMALE	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	0,00	6.921,50	3.000,00	3.000,00
	RITENUTE ERARIALI SUL COMPENSO STRAORDINARIO DEL PERSONALE (IRPEF)	0,00	98.000,00	112.000,00	112.000,00
	RITENUTE PREVIDENZIALI SUL COMPENSO STRAORDINARIO A CARICO DEL PERSONALE	0,00	29.000,00	30.000,00	30.000,00
	RITENUTE D'ACCONTO E/O ERARIALI SUI COMPENSI AL PRESIDENTE E AI COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO	0,00	139.350,00	120.000,00	120.000,00
	RITENUTE PREVIDENZIALI INDENNITÀ ORGANI DELL'ENTE	0,00	5.950,00	16.456,00	16.456,00
	RITENUTE D'ACCONTO SU COMPENSI EROGATI DOCENTI SCUOLA E PROFESSIONISTI	2,52	645.002,52	500.000,00	500.002,52
	RITENUTE PREVIDENZIALI SU COMPENSI EROGATI DOCENTI SCUOLA	0,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
	RIT. IVA PER SPLIT PAYMENT DI CARATTERE ISTITUZIONALE (CAP USCITA 300)	0,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
TOTALE CATEGORIA 1 - ENTRATI AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		2,52	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.458,52
Totale		2,52	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.458,52
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico		2,52	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.458,52
TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico		2,52	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.458,52



PARTE I ENTRATE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui attivi alla fine dell'anno in corso (Iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	2,52	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.458,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	65,57	9.664.726,70	9.083.019,00	69.909.620,85
	Riepilogo dei titoli				
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm.va "Centro di responsabilità generico"				
	Titolo I	63,05	7.965.502,68	7.541.563,00	7.541.626,05
	Titolo IV	2,52	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.458,52
	Totale delle entrate Centro di responsabilità amm.va "Centro di responsabilità generico"	65,57	9.664.726,70	9.083.019,00	9.083.084,57
	Riepilogo delle entrate di tutti i Centri di responsabilità amm.va				
	Titolo I	63,05	7.965.502,68	7.541.563,00	7.541.626,05
	Titolo IV	2,52	1.699.224,02	1.541.456,00	1.541.458,52
	TOTALE	65,57	9.664.726,70	9.083.019,00	9.083.084,57
	Avanzo di amministrazione utilizzato		12.908.018,65	18.631.666,83	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	65,57	22.572.745,35	27.714.685,83	69.909.620,85



PARTE II SPESE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui passivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
	Disavanzo di amministrazione presunto		0,00	0,00	
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO				
	1.1 TITOLO I - SPESE CORRENTI				
	1.1.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - FUNZIONAMENTO				
	1.1.1.1 CATEGORIA 1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE				
10	COMPENSI AGLI ORGANI DELL'ENTE	80.166,71	325.000,00	328.000,00	408.166,71
11	COMPENSO AL REVISORE DEI CONTI	16.000,00	16.000,00	16.000,00	32.000,00
20	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELLA SCUOLA SUI COMPENSI AGLI ORGANI DELL'ENTE	0,00	15.730,00	16.456,00	16.456,00
30	RIMBORSO SPESE AGLI ORGANI DELL'ENTE	22.590,24	50.000,00	30.000,00	52.590,24
32	ALTRI ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	118.756,95	406.730,00	390.456,00	509.212,95
	1.1.1.2 CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
40	COMPENSI STRAORDINARI PERSONALE ASSEGNATO	76.204,17	184.500,00	90.000,00	166.204,17
50	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE SUI COMPENSI AL PERSONALE ASSEGNATO	42.428,27	99.415,00	85.000,00	127.428,27
60	RIMBORSO SPESE DI TRASFERITA AL PERSONALE	3.560,65	12.000,00	5.000,00	8.560,65
70	SPESE FORMAZIONE PERSONALE	2.373,04	30.000,00	30.000,00	32.373,04
71	TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE	342.959,56	458.499,33	336.000,00	678.959,56
72	ALTRI ONERI PREVIDENZIALI PER IL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00
73	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE EX ART. 113 D. LGS. 50/2016	268.185,62	135.841,07	121.000,00	389.185,62
	TOTALE CATEGORIA 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	735.711,31	920.255,40	667.000,00	1.402.711,31
	1.1.1.3 CATEGORIA 3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI				
80	CANONI DI NOLEGGIO	2.873,58	238.000,00	262.000,00	264.873,58
90	SPESE PER L'ACQUISTO DI GIORNALI, RIVISTE, PERIODICI, RACCOLTE DI LEGISLAZIONE E GIURISPRUDENZA	0,00	500,00	500,00	500,00
100	SPESE DUFFICIO, DI STAMPA E DI CANCELLERIA, VESTIARIO E ALTRI BENI DI CONSUMO	5.795,04	155.000,00	11.000,00	16.795,04
110	SPESE PER CANONI E UTENZE	207.769,03	407.000,00	150.000,00	357.769,03

PARTE II SPESE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui passivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
120	SERVIZI AUSILIARI, PULIZIE, FACCHINAGGIO	77.046,41	260.000,00	245.000,00	322.046,41
130	SPESE TELEGRAFICHE E POSTALI E SERVIZI AMMINISTRATIVI	74.677,46	72.000,01	91.000,00	165.677,46
132	SPESE PER SERVIZI FINANZIARI	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
140	SPESE DI RAPPRESENTANZA	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
150	PREMI DI ASSICURAZIONI DIVERSE	0,00	5.850,00	4.000,00	4.000,00
160	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA	118.626,15	318.896,80	161.000,00	279.626,15
161	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA - SEDI DIDATTICHE	0,00	0,00	115.000,00	115.000,00
162	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	809.885,53	1.250.000,00	1.100.000,00	1.909.885,53
171	SPESE PER FORMAZIONE INTERNAZIONALE (FINO AL 2018)	0,00	0,00	0,00	0,00
172	GESTIONE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI	106,32	5.000,00	1.500,00	1.606,32
	TOTALE CATEGORIA 3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.296.779,52	2.730.246,81	2.159.000,00	3.455.779,52
	Totale	2.151.247,78	4.057.232,21	3.216.456,00	5.367.703,78
	1.1.2 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II - INTERVENTI DIVERSI				
	1.1.2.1 CATEGORIA 1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI				
81	CANONI DI NOLEGGIO PER FINI ISTITUZIONALI	3.614,81	115.000,00	120.000,00	123.614,81
101	BENI DI CONSUMO PER FINI ISTITUZIONALI	2.968,44	18.000,00	146.000,00	148.767,75
111	UTENZE E CANONI PER FINI ISTITUZIONALI	13.314,68	375.000,00	365.000,00	378.314,68
121	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE AI FINI ISTITUZIONALI	44.673,66	305.000,00	181.000,00	225.673,66
131	SERVIZI AMMINISTRATIVI PER FINI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
163	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI PER FINI ISTITUZIONALI	253.310,00	660.000,00	1.275.000,00	1.528.310,00
180	COMPENSI DOCENTI ED ESPERTI FORMATORI	1.435.503,55	1.441.523,98	1.500.000,00	2.935.203,55
182	INPS 2/3 SU COMPENSI DOCENTI	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
190	SPESE PER TRASFERTE	1.910.009,73	6.183.501,40	10.500.000,00	12.409.961,41
191	SERVIZI DI RISTORAZIONE	599.908,09	1.215.000,00	3.100.000,00	3.699.908,09
192	FORMAZIONE DECENTRATA	553.018,37	904.473,46	900.000,00	1.453.018,37
193	SPESE PER FORMAZIONE INTERNAZIONALE	214.037,01	294.217,66	265.000,00	479.037,01
194	SPESE DI INTERPRETIATO E TRADUZIONI	61.627,05	112.000,00	100.000,00	161.627,05
200	SPESE DI TRASPORTO PER I CORSI DI FORMAZIONE	0,00	100.000,00	5.000,00	5.000,00

PARTE II SPESE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui passivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
210	SPESE TRASFERTE AGENZIA DI VIAGGI	93.314,65	270.000,00	450.000,00	543.314,65
212	INIZIATIVE DI STUDIO E DI RICERCA	292,00	30.000,00	20.000,00	20.292,00
213	VERSAMENTO ALLO STATO ART.1 COMMA 594 LEGGE 160/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.185.592,04	12.053.716,50	18.967.000,00	24.152.043,03
214	1.1.2.2 CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI PASSIVI				
	VERSAMENTO ALLO STATO ART.1 COMMA 594 LEGGE 160/2019 (N)	0,00	194.560,65	194.560,65	194.560,65
	TOTALE CATEGORIA 2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	194.560,65	194.560,65	194.560,65
151	1.1.2.3 CATEGORIA 3 - ONERI FINANZIARI				
	SPESE DOVUTE A SANZIONI	0,00	2.000,00	500,00	500,00
152	SPESE PER INTERESSI DI MORA	0,00	230,00	200,00	200,00
	TOTALE CATEGORIA 3 - ONERI FINANZIARI	0,00	2.230,00	700,00	700,00
213	1.1.2.4 CATEGORIA 4 - ONERI TRIBUTARI				
	ONERI IRAP SU COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	1.360,00	28.985,00	30.000,00	31.360,00
214	ONERI IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE	14.896,28	55.265,00	30.000,00	44.896,28
215	ONERI IRAP SU COMPENSI DOCENTI ED ESPERTI FORMATORI	0,00	127.500,00	127.500,00	127.500,00
216	TASSA DI CIRCOLAZIONE	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
217	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI	7.913,47	40.000,00	4.500,00	12.413,47
218	SPESE PER IMPOSTA DI REGISTRO E BOLLI	0,00	100,00	100,00	100,00
219	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI - SEDI DITATTICHE	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00
	TOTALE CATEGORIA 4 - ONERI TRIBUTARI	24.169,75	255.850,00	231.100,00	255.269,75
220	1.1.2.6 CATEGORIA 6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI				
	FONDO DI RISERVA	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
222	FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI L.145 DEL 30.12.2018	0,00	0,00	0,00	0,00
223	VERSAMENTO ALLO STATO CONTENIMENTO SPESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA 6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00

PARTE II SPESE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui passivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
221	Totale	5.209.761,79	12.756.357,15	19.843.360,65	24.852.573,43
	1.1.5 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO V - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
	1.1.5.1 CATEGORIA 1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	718.413,18	718.413,18
	FONDO RESIDUI PERENTI	0,00	0,00	718.413,18	718.413,18
	TOTALE CATEGORIA 1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	718.413,18	718.413,18
	Totale	7.361.009,57	16.813.589,36	23.578.229,83	30.938.690,39
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. Centro di responsabilità generico	7.361.009,57	16.813.589,36	23.578.229,83	30.938.690,39
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI				
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ GENERICO				
	1.2 TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
230	1.2.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - INVESTIMENTI				
	1.2.1.1 CATEGORIA 1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI				
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	485.680,66	1.300.000,00	260.000,00	745.680,66
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - SEDE DIDATTICHE	0,00	0,00	625.000,00	625.000,00
	IMPIANTI E MACCHINARI - SEDI DIDATTICHE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
	SPESE PER MOBILI E ARREDI - SEDI DIDATTICHE	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
	SPESE PER MOBILI E ARREDI	40.608,57	300.000,00	60.000,00	60.469,35
	IMPIANTI E MACCHINARI	151.954,66	250.000,00	50.000,00	201.954,66
	SPESE PER HARDWARE	21.875,86	404.929,45	200.000,00	221.875,86
	ACQUISIZIONE SOFTWARE	891.392,19	1.800.000,00	750.000,00	1.641.392,19
	SPESE PER HARDWARE - FINI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
	ACQUISIZIONE SOFTWARE - FINI ISTITUZIONALI	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00

PARTE II SPESE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui passivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
1	TOTALE CATEGORIA 1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.591.511,94	4.054.929,45	2.595.000,00	4.146.372,72
	Totale	1.591.511,94	4.054.929,45	2.595.000,00	4.146.372,72
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilit� generico	1.591.511,94	4.054.929,45	2.595.000,00	4.146.372,72
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.591.511,94	4.054.929,45	2.595.000,00	4.146.372,72
	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' GENERICO				
	1.3 TITOLO III - GESTIONI SPECIALI				
	1.3.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - GESTIONI SPECIALI				
	1.3.1.1 CATEGORIA 1 - GESTIONI SPECIALI				
	PARTECIPAZIONI IN FONDAZIONI	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - GESTIONI SPECIALI	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	Totale	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilit� generico	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	1.4 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO				
	1.4.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
	1.4.1.1 CATEGORIA 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
250	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER LE PICCOLE SPESE (FONDO ECONOMALE)	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
260	RITE NUTE ERARIALI SUL COMPENSO STRAORDINARIO DEL PERSONALE (IRPEF)	0,00	98.000,00	112.000,00	112.000,00
265	RITE NUTE PREVIDENZIALI SUL COMPENSO STRAORDINARIO A CARICO DEL PERSONALE	0,00	29.000,00	30.000,00	30.000,00
270	RITE NUTE D'ACCONTO E/O ERARIALI SUI COMPENSI AL PRESIDENTE E AI COMPONENTI DEL COMITATO DIRETTIVO	0,00	139.350,00	120.000,00	120.000,00
280	RITE NUTE D'ACCONTO SU COMPENSI EROGATI DOCENTI SCUOLA E PROFESSIONISTI	0,00	645.005,04	500.000,00	500.344,00

PARTE II SPESE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui passivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
290	RITENUTE PREVIDENZIALI SU COMPENSI EROGATI DOCENTI SCUOLA	0,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
300	VERS. IVA PER SPLIT PAYMENT DI CARATTERE ISTITUZIONALE (CAP 70)	0,00	750.000,00	750.000,00	761.569,96
301	RITENUTE PREVIDENZIALI INDENNITÀ ORGANI DELL'ENTE	0,00	5.950,00	16.456,00	16.456,00
302	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO N.A.C.	0,00	6.921,50	3.000,00	3.000,00
	TOTALE CATEGORIA 1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	1.699.226,54	1.541.456,00	1.553.369,96
	Totale	0,00	1.699.226,54	1.541.456,00	1.553.369,96
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	0,00	1.699.226,54	1.541.456,00	1.553.369,96
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' Centro di responsabilità generico	5.000,00	1.704.226,54	1.541.456,00	1.558.369,96
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO E GESTIONI SPECIALI	5.000,00	1.704.226,54	1.541.456,00	1.558.369,96
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.957.521,51	22.572.745,35	27.714.685,83	36.643.433,07
	Riepilogo dei titoli				
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm.va "Centro di responsabilità generico"				
	Titolo I	7.361.009,57	16.813.589,36	23.578.229,83	30.938.690,39
	Titolo II	1.591.511,94	4.054.929,45	2.595.000,00	4.146.372,72
	Titolo III	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	Titolo IV	0,00	1.699.226,54	1.541.456,00	1.553.369,96
	Totale delle uscite Centro di responsabilità amm.va "Centro di responsabilità generico"	8.957.521,51	22.572.745,35	27.714.685,83	36.643.433,07
	Riepilogo delle uscite di tutti i Centri di responsabilità amm.va				
	Titolo I	7.361.009,57	16.813.589,36	23.578.229,83	30.938.690,39
	Titolo II	1.591.511,94	4.054.929,45	2.595.000,00	4.146.372,72
	Titolo III	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	Titolo IV	0,00	1.699.226,54	1.541.456,00	1.553.369,96
	TOTALE	8.957.521,51	22.572.745,35	27.714.685,83	36.643.433,07

PARTE II SPESE

Capitolo Codice	DENOMINAZIONE	Residui passivi alla fine dell'anno in corso (iniz. anno 2025)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2024)	Previsioni di competenza per l'anno 2025	Previsioni di cassa per l'anno 2025
	Disavanzo di amministrazione TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	
		8.957.521,51	22.572.745,35	27.714.685,83	36.643.433,07



Preventivo Economico 2025

	Anno 2025		Anno 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1) Proventi da tributi	0		0	
2) Proventi da fondi perequativi	0		0	
3) Proventi da trasferimenti e contributi	0		0	
a) Proventi da trasferimenti correnti	7.541.563,00		7.938.487,00	
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0		0	
c) Contributi agli investimenti	0		0	
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0		0	
a) Proventi derivanti dalla gestione dei ben	0		0	
b) Ricavi della vendita di beni	0		0	
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0		0	
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0		0	
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazion	0		0	
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
8) Altri ricavi e proventi diversi	0		0	
Totale valore della produzione (A)		7.541.563,00		7.938.487,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	157.500,00		173.500,00	
10) Prestazioni di servizi	20.099.956,00		13.854.730,00	
11) Utilizzo beni di terzi	382.000,00		353.000,00	
12) Trasferimenti e contributi				
a) Trasferimenti correnti	1.094.560,65		1.094.560,65	
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00		0,00	
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00		0,00	
13) Personale	632.000,00		579.915,00	
14) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00		0,00	
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00		0,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) Svalutazione dei crediti	0,00		0,00	
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (0,00		0,00	
16) Accantonamenti per rischi	250.000,00		0,00	
17) Altri accantonamenti	718.413,18		0,00	
18) Oneri diversi di gestione	48.100,00		51.950,00	
Totale costi (B)		23.382.529,83		16.107.655,65
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		-15.840.966,83		-8.169.168,65
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
19) Proventi da partecipazioni	0	8.200,00	0	
a) da società controllate	0		0	
b) da società partecipate	0		0	
c) da altri soggetti	0		0	
20) Altri proventi finanziari	0		0	
21) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi	200,00		100,00	
b) Altri oneri finanziari	8.000,00		0	

Preventivo Economico 2025

	Anno 2025		Anno 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22) Rivalutazioni	0		0	
23) Svalutazioni	0		0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24) Proventi straordinari	0		0	
a) Proventi da permessi di costruire	0		0	
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0		0	
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0		0	
d) Plusvalenze patrimoniali	0		0	
e) Altri proventi straordinari	0		0	
25) Oneri straordinari	0		0	
a) Trasferimenti in conto capitale	0		0	
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0		0	
c) Minusvalenze patrimoniali	0		0	
d) Altri oneri straordinari	0		0	
26) Imposte (*)	187.500,00		201.750,00	
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-16.036.666,83		-8.371.018,65



Acc. 7

ALLEGATO 6

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	
		COMPETENZA	CASSA
Missione 6 - GIUSTIZIA			
6.2 Programma GIUSTIZIA CIVILE E PENALE			
COFOG 01.1.1 - Organi esecutivi e legislativi	390.456,00	509.212,95	
COFOG 01.1.2 - Affari finanziari e fiscali	425.860,65	450.030,40	
COFOG 01.3 - Servizi generali	262.000,00	264.873,58	
COFOG 01.3.1 - Servizi generali del personale	667.000,00	1.402.711,31	
COFOG 01.3.4 - Altri servizi	120.000,00	123.614,81	
COFOG 01.8 - Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione	0,00	0,00	
COFOG 09.6.0 - Servizi ausiliari dell'istruzione	19.012.000,00	24.535.404,54	
COFOG 09.8.0 - Istruzione n.a.c.	2.715.000,00	4.922.550,93	
COFOG - Nessun COFOG	1.612.500,00	1.913.251,41	
Totale Programma 6.2	25.204.816,65	34.121.649,93	
Totale Missione 6	25.204.816,65	34.121.649,93	
Missione 33 - FONDI DA RIPARTIRE			
33.2 Programma FONDI DI RISERVA E SPECIALI			
COFOG 01.1.2 - Affari finanziari e fiscali	250.000,00	250.000,00	
COFOG - Nessun COFOG	718.413,18	718.413,18	
Totale Programma 33.2	968.413,18	968.413,18	
Totale Missione 33	968.413,18	968.413,18	
Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
99.1 Programma PARTITE DI GIRO			
COFOG 01.1.2 - Affari finanziari e fiscali	1.541.456,00	1.553.369,96	
Totale Programma 99.1	1.541.456,00	1.553.369,96	
Totale Missione 99	1.541.456,00	1.553.369,96	
TOTALE SPESE	27.714.685,83	36.643.433,07	

ESERCIZIO FINANZIARIO 2027	
COMPETENZA	CASSA
Missione 6 - GIUSTIZIA	
6.2 Programma GIUSTIZIA CIVILE E PENALE	
COFOG 01.1.1 - Organi esecutivi e legislativi	390.456,00
COFOG 01.1.2 - Affari finanziari e fiscali	425.860,65
COFOG 01.3 - Servizi generali	262.000,00
COFOG 01.3.1 - Servizi generali del personale	667.000,00
COFOG 01.3.4 - Altri servizi	120.000,00
COFOG 01.8 - Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione	0,00
COFOG 09.6.0 - Servizi ausiliari dell'istruzione	13.572.000,00
COFOG 09.8.0 - Istruzione n.a.c.	2.115.000,00
COFOG - Nessun COFOG	1.612.500,00
Totale Programma 6.2	19.164.816,65
Totale Missione 6	
	19.164.816,65
Missione 33 - FONDI DA RIPARTIRE	
33.2 Programma FONDI DI RISERVA E SPECIALI	
COFOG 01.1.2 - Affari finanziari e fiscali	250.000,00
COFOG - Nessun COFOG	718.413,18
Totale Programma 33.2	968.413,18
Totale Missione 33	
	968.413,18
Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
99.1 Programma PARTITE DI GIRO	
COFOG 01.1.2 - Affari finanziari e fiscali	1.541.456,00
Totale Programma 99.1	1.541.456,00
Totale Missione 99	
	1.541.456,00
TOTALE SPESE	
	21.674.685,83
	0,00

Al. 3

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	7.541.563,00	7.541.563,00	7.945.157,29	7.945.157,29
ALTRE ENTRATE	0,00	63,05	20.345,39	20.345,39
A) Totale entrate correnti	7.541.563,00	7.541.626,05	7.965.502,68	7.965.502,68
D) PARTITE DI GIRO	1.541.456,00	1.541.458,52	1.699.224,02	1.699.224,02
(A+B+C+D) Totale entrate	9.083.019,00	9.083.084,57	9.664.726,70	9.664.726,70
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	18.631.666,83		12.908.018,65	
Totali a pareggio	27.714.685,83	9.083.084,57	22.572.745,35	9.664.726,70





USCITE	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
FUNZIONAMENTO	3.216.456,00	5.367.703,78	4.057.232,21	5.280.997,13
INTERVENTI DIVERSI	19.643.360,65	24.852.573,43	12.756.357,15	15.913.324,78
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	718.413,18	718.413,18	0,00	0,00
<i>A1) Totale uscite correnti</i>	23.578.229,83	30.938.690,39	16.813.589,36	21.194.321,91
INVESTIMENTI	2.595.000,00	4.146.372,72	4.054.929,45	4.977.398,88
<i>B1) Totale uscite c/capitale</i>	2.595.000,00	4.146.372,72	4.054.929,45	4.977.398,88
C1) GESTIONI SPECIALI	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
D1) PARTITE DI GIRO	1.541.456,00	1.553.369,96	1.699.226,54	1.799.289,65
<i>(A1+B1+C1+D1) Totale uscite</i>	27.714.685,83	36.643.433,07	22.572.745,35	27.976.010,44
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00		0,00	
Totali a pareggio	27.714.685,83	36.643.433,07	22.572.745,35	27.976.010,44

ALL. 6

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	55.721.502,62
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	0,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2024	8.732.158,61
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	12.615.921,35
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	31.340,46
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	51.869.080,34
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	152.865,35
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	834.114,97
- Riduzione dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+ Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+ Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	0,00
=	51.187.830,72
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:	
Parte accantonata	
Altri accantonamenti	51.187.830,72
B) Totale parte accantonata	51.187.830,72

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

Verbale n. 9 del 20 dicembre 2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 e documenti allegati

Il giorno 20 dicembre 2024 alle ore 11:00, si riuniscono in modalità *da remoto*, tramite l'applicativo *Teams*, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti - nominato dal Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura con delibera del 21 luglio 2021, protocollo n. 7337 -.

Revisori sono:

Nome	Cognome	Rappresentanza	Assenza/Presenza
Anna Maria	TRIPPA	Ministero dell'economia e delle finanze (MEF)	Da remoto
Maria Assunta	CARRIERO	Ministero della giustizia	Da remoto
Paolo	NOVELLI	Scuola Superiore della Magistratura	Da remoto

La proposta del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della relativa documentazione, è stata trasmessa, per le vie brevi (posta elettronica) nella data del 11 dicembre 2024, al Collegio dei revisori per acquisire il parere di competenza, in conformità a quanto previsto dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. 123/2011 e dell'articolo 3 del Regolamento di contabilità (adottato con delibera del 25 giugno 2012 e modificato con delibere del 16 aprile 2013 e del 7 aprile 2021).

Il Collegio esamina il predetto elaborato contabile, unitamente agli allegati di legge, redige la relazione che viene allegata al presente verbale che ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 di cui trattasi dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante (Ministero della giustizia), al Ministero dell'economia e delle finanze e al Consiglio Superiore della Magistratura.

Non essendovi altre questioni da trattare, la seduta viene chiusa alle ore 17:30 previa stesura del presente verbale che viene inviato al Segretario generale per la conservazione degli atti di ufficio e al fine di permetterne la trasmissione in copia al Presidente del Comitato Direttivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Anna Maria Trippa

Maria Assunta Carriero

Paolo Novelli

(Presidente)

(Componente)

(Componente)


CARRIERO MARIA ASSUNTA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
20.12.2024 17:47:42 GMT+01:00


PAOLO NOVELLI
CORTE DEI CONTI
20.12.2024 18:05:17
GMT+01:00

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

Relazione sulla proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025

L'11 dicembre 2024, tramite posta elettronica, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori, la versione definitiva dello schema del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 sul quale il medesimo è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 30 del Regolamento di contabilità adottato dalla medesima Scuola.

Il suddetto schema di bilancio di previsione si compone dei seguenti documenti:

- a) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale)
- b) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- c) Preventivo economico.

Risultano allegati al predetto elaborato contabile ai sensi del D.P.R. n. 97/2003:

- a) Il bilancio pluriennale 2025-2027;
- b) La relazione programmatica a firma del Segretario generale della Scuola;
- c) La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024.

Infine, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Scuola è *“un ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria”*, con personalità giuridica sia di diritto pubblico che di diritto privato e gode di piena autonomia organizzativa, funzionale, gestionale, negoziale e contabile, secondo le disposizioni del proprio statuto e dei regolamenti interni, secondo il disposto dell'art. 1 del citato d. lgs. n. 26 del 2006, da ultimo modificato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge n. 113 del 2021.

Il bilancio di previsione in questione, come descritto nella relazione del Segretario Generale, è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli enti pubblici, tenuto conto degli obiettivi di indirizzo politico-amministrativo e dell'attuazione del processo di gestione economico-finanziario; il tutto sulla scorta delle istruzioni della circolare MEF-RGS n. 24/2024 e precedenti e la circolare n. 39 del 2.12.2024.

La Scuola risulta soggetta a partire dall'1/1/2020, alle norme sul contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 1, commi 590-594, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), che ha disposto la cessazione dell'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

indicate nell'allegato A della medesima legge (in particolare, per la Scuola l'art. 8, comma 3, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, l'articolo 50, comma 3, del D.L. 66/2014 sui consumi intermedi e articolo 6, comma 8 D.L.78/2010 relativo alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza) ed il versamento, entro il 30 giugno, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle misure di contenimento indicate nel citato Allegato A, incrementato del 10%.

Le somme dei versamenti dovuti in applicazione della normativa vigente nel 2019 (art. 8, comma 3, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, l'articolo 50, comma 3, del D.L. 66/2014 sui consumi intermedi e articolo 6, comma 8 D.L.78/2010 relativo alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e di rappresentanza) e per effetto delle disposizioni di cui alla L. 160/2019, a decorrere dal 2020 in misura fissa sulla base del parametro 2019 maggiorato del 10% , sono riassunti nella tabella che segue:

Normativa	Aliquote applicate sui valori anno 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Art.6 del D.L. 78/2010	80% spese di rappresentanza	5.362,14	5.898,35	5.898,35	5.898,35	5.898,35	5.898,35	5.898,35
	20% spese noleggio e gestione autovetture	3.558,70	3.558,70	3.558,70	3.558,70	3.558,70	3.558,70	3.558,70
Art.8 d.l. 95/2012	10% consumi intermedi	0,00	123.402,40	123.402,40	123.402,40	123.402,40	123.402,40	123.402,40
Art.50 decreto legge 66/2014	5% consumi intermedi	0,00	61.701,20	61.701,20	61.701,20	61.701,20	61.701,20	61.701,20
Legge 160/2019	tagli anno 2018 + maggiorazione 10% (escl. Autovetture)	0,00	194.560,65	194.560,65	194.560,65	194.560,65	194.560,65	194.560,65
TOTALE VERSAMENTI	981.724,09 €	8.920,84	194.560,65	194.560,65	194.560,65	194.560,65	194.560,65	194.560,65

A ciò si aggiungono i limiti di spesa disposti da ulteriori norme non disapplicate dalla legge di bilancio 2020 ed in particolare quelli previsti dall'applicazione dell'articolo 6, comma 14, del D.L. 78/2010 (Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi).

Pertanto, per l'allocazione dell'uscita per il versamento in conto entrate, nel rispetto dell'art. 1, comma 594, della legge 160/2019, la Scuola ha proceduto alla creazione di un apposito capitolo nr. 214 denominato "*Versamento allo Stato art. 1, comma 594, legge 160/2019*", dove far confluire le somme dei versamenti da eseguire per la causale di cui sopra.

Viene poi riprodotta nella suddetta relazione la tabella con gli importi relativi alle spese sostenute nell'anno 2018, che rappresenteranno il riferimento del tetto massimo delle spese per l'acquisto di beni e servizi da applicare ai sensi dell'articolo 1, comma 591 della L. 160/2019, secondo il quale, a decorrere dall'anno 2020, le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, della l. n. 165 del 2001, non possano effettuare tali spese per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016-2018.

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

Considerato che la circolare del MEF - RGS n. 9 del 21/04/2020, recante le indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione anno 2020, per gli enti di nuova costituzione, sancisce che<<non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente, si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'amministrazione vigilante>>.

Al riguardo, l'ente ha raggiunto la piena operatività nell'anno 2018, in cui le spese per l'acquisto di beni e servizi, così come individuate con parere reso nella nota prot. 232151 del 12.8.2021 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sono state pari ad **€ 1.121.840,00** come specificato nella seguente Tabella:

capitoli	spese di funzionamento	2025	2024	2024	2018	2018
		stanziato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
80	canone noleggio	262.000,00	238.000,00	35.060,33	58.573,70	45.366,05
90	spese acquisto giornali	500,00	500,00	0,00	68.900,00	48.412,84
100	spese ufficio	11.000,00	155.000,00	37.743,74	60.000,00	60.000,00
110	canoni utenze	150.000,00	407.000,00	375.625,00	1.000.000,00	421.403,74
120	serv ausiliari, serv pulizia e facc	245.000,00	260.000,00	239.701,46	104.142,38	77.446,21
130	postali tel. Serv. Amm	91.000,00	72.000,01	33.438,79	30.000,00	13.195,68
140	spese rappresentanza	10.000,00	10.000,00	610,00	10.000,00	6.702,68
150	premio assicurazione	4.000,00	5.850,00	900,00	30.391,37	1.350,00
160	manutenzione ordinaria	161.000,00	318.896,80	201.574,37	300.500,00	79.385,78
162	serv. Informatici	1.100.000,00	1.250.000,00	924.458,19	400.000,00	364.498,01
172	gestione automezzi	1.500,00	5.000,00	605,00	10.000,00	4.079,01

Sul punto la Scuola, fa presente di non poter rispettare tale limite di spesa per l'anno 2024 (come già successo nei due anni precedenti) poiché, come menzionato dal Segretario generale della Scuola nella relazione al Bilancio di previsione in questione, sono state riconosciute due ulteriori sedi della SSM (Via San Vincenzo n. 32 e Napoli- Castel Capuano) e che alle nuove e maggiori spese connesse alle due nuove sedi si dovrà far fronte con le risorse finanziarie della Scuola.

Nella relazione programmatica del Segretario generale è specificato che per il 2025 la Scuola ha programmato un'attività didattica intensa, contemplando n. 97 corsi di formazione permanente centrali e n. 7 corsi territoriali, come dettagliatamente specificato nella stessa relazione, cui andranno ad aggiungersi i corsi straordinari e i corsi – a partecipazione obbligatoria – della formazione iniziale per i titolari di incarichi direttivi e semidirettivi, come previsto da ultimo dall'art. 4, D.L. 178/2024.

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

La Scuola segnala inoltre che, in attuazione della delega prevista dall'art. 4, comma 1. lett. c) della legge n. 71 del 2022, il d.lgs. n. 44 del 2024 ha dettato norme per l'affidamento alla Scuola superiore della magistratura del compito di organizzare corsi di preparazione al concorso per magistrato ordinario. In particolare, secondo il nuovo art. 17- sexies del d.lgs. n. 26 del 2006, inserito dal predetto d.lgs. n. 44, si è stabilito che: «[...] 2. La Scuola, nell'esercizio della propria autonomia, tenuto conto delle proprie risorse, stabilisce, per ogni corso, il numero massimo di partecipanti ammessi e i criteri di preferenza per il caso in cui gli aspiranti siano in numero superiore ai posti disponibili».

Evidenzia al riguardo la Scuola che, come risulta dalla stessa relazione tecnica, «per quanto riguarda gli oneri relativi alle attività di programmazione e realizzazione dei corsi di cui si è detto sopra, sulla base dei dati storici della didattica e dell'esperienza formativa ed organizzativa della Scuola, si assicura la piena sostenibilità degli stessi mediante le risorse disponibili iscritte nel bilancio della Scuola ... [...] In ogni caso, è assicurata l'adeguatezza degli stanziamenti relativi alle spese per il funzionamento della Scuola superiore della magistratura sia in termini di strutture che di personale, nei limiti delle risorse disponibili assegnate alla SSM».

Per tali motivi, prosegue la Relazione di accompagnamento al bilancio, per la redazione del bilancio di previsione 2025 “non si è tenuto conto delle conseguenze finanziarie di questa legge che, in ogni caso, imporrà di ricorrere alle risorse della SSM, laddove i costi dei corsi non siano integralmente sostenuti dai partecipanti, poiché la delega contiene una clausola di invarianza finanziaria”.

Il Collegio prende atto di quanto sopra e si riserva ogni valutazione quando tale funzione verrà effettivamente attivata dalla Scuola.

Per quanto concerne il personale, attualmente prestano servizio nella Scuola n. 48 unità, di cui n. 26 a Roma e n. 13 a Scandicci, n. 9 a Napoli.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e prevede entrate e uscite, complessivamente, **per € 27.714.685,83**.

Relativamente alle entrate si evidenzia che l'articolo 16, comma 3 del Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito in legge 10/08/23 n. 112 ha previsto l'istituzione di uno specifico fondo finanziato con uno stanziamento di 5.000.000 di Euro, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026, finalizzato a garantire il potenziamento dei servizi istituzionali del Ministero della giustizia, ai cui oneri si

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 2, comma 37, della legge 25 luglio 2005, n. 150.

L'autorizzazione alla spesa per la Scuola prevista dalla citata legge 150/2005 è stata pertanto ridotta da € 13.335.928 a € **8.335.928,00** per il 2024. A tale importo va inoltre aggiunta l'autorizzazione alla spesa di € **269.355,00** prevista dall'articolo 16, comma 2, del citato D.L. 75/2023, per l'erogazione al personale della Scuola di *“un'indennità di funzione in quota fissa, da corrispondersi mensilmente e in quota variabile, da corrispondersi annualmente, all'esito del processo di valutazione della performance individuale, da considerarsi integralmente sostitutiva degli emolumenti accessori attualmente previsti, ad eccezione dei buoni pasto”*.

Infine, dall'importo così ottenuto (€ 8.605.283,00) deve essere decurtata la somma di € 666.796,00 determinata agli effetti finanziari previsti dal disegno di legge di bilancio 2024 oltre la riduzione lineare del 5% indicata dal Ministero dell'Economia e delle finanze prevista dalla legge di bilancio 2025 in corso di approvazione e pari ad € 396.924,00.

Alla luce delle decurtazioni di cui disposizioni sopra riportate le entrate previste per l'esercizio 2024 sono pari ad Euro € **7.541.563,00**.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art.45 comma 3, lett. a) del d.P.R. 97/2003, al fine di realizzare l'equilibrio tra le entrate e le uscite e di rispettare il principio del pareggio di bilancio, le uscite previste per l'anno 2025, per la quota parte non finanziata dalle entrate correnti (trasferimenti da Ministero della Giustizia), saranno coperte dall'avanzo di amministrazione. Le spese previste per l'anno 2025 pari ad € **27.714.685,83** saranno coperte da € **7.541.563,00** dello stanziamento da parte del Ministero della Giustizia, da € **18.631.666,83** di utilizzo dell'avanzo di amministrazione al netto delle partite di giro pari ad € 1.541.456,00.

E' evidente che rispetto ai precedenti esercizi la composizione delle entrate risulta fortemente modificata presentando un'evidente decrescita dello stanziamento da parte del Ministero della Giustizia compensato da un sempre crescente utilizzo dell'avanzo di amministrazione, finalizzato anche alla copertura delle maggiori previsioni di spese (pari ad Euro 5.312.000 circa per il 2025 e 3.800.000 Euro per il 2024).

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura



L'avanzo di amministrazione presunto quantificato in € 51.187.830,72 alla data del 4 dicembre 2024 risulta ampiamente capiente per la copertura delle spese previste nell'esercizio 2025. Sul punto è importante evidenziare che l'avanzo di amministrazione nel triennio 2022/2024 si mantiene costantemente, nonostante il crescente utilizzo, su valori superiori ai 50.000.000 di Euro.

ANNO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	DECREMENTO (N-1/N)
2022	54.052.911,00	
2023	53.271.474,24	781.436,76
2024	51.187.830,00	2.083.644,24

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 è così riassunto:

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE - ANNO 2025							
ENTRATE	ANNO 2025		sulla competenza		ANNO 2024		
	COMPETENZA	CASSA	variazioni+/-	differenziale %	COMPETENZA	CASSA	
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	7.541.563,00	7.541.563,00	-423.939,68	-5,62	7.965.502,68	7.965.502,68	
Altre entrate			0,00				
a) totale entrate correnti	7.541.563,00	7.541.563,00	-423.939,68	-5,62	7.965.502,68	7.965.502,68	
D) Partite di giro	1.541.456,00	1.541.456,00	0,00	0,00	1.699.224,02	1.699.224,02	
(A+B+C+D) Totale entrate							
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	18.631.666,83	18.631.666,83			12.908.018,65	12.908.018,65	
TOTALI A PAREGGIO	27.714.685,83	27.714.685,83	-423.939,68	-1,53	22.572.745,35	22.572.745,35	
USCITE	ANNO 2025		sulla competenza		ANNO 2024		
	COMPETENZA	CASSA	variazioni+/-	differenziale %	COMPETENZA	CASSA	
Funzionamento	3.216.456,00	5.367.703,78	-840.776,21	-26,14	4.057.232,21	5.280.997,13	
Interventi diversi	19.643.360,65	24.852.573,43	6.887.003,50	35,06	12.756.357,15	15.913.324,78	
Fondo residui perenti	718.413,18	718.413,18	718.413,18	100,00	0,00	0,00	
A1) Totale uscite correnti	23.578.229,83	30.938.690,39	6.764.640,47	28,69	16.813.589,36	21.194.321,91	
INVESTIMENTI	2.595.000,00	4.146.372,72	-1.459.929,45	-56,26	4.054.929,45	4.977.398,88	
B1) Totale uscite c/capitale	26.173.229,83	35.085.063,11	5.304.711,02	20,27	20.868.518,81	26.171.720,79	
PARTECIPAZIONI IN FONDAZIONI	0,00	5.000,00			5.000,00	5.000,00	
PARTITE DI GIRO	1.541.456,00	1.553.369,96	0,00	0,00	1.699.226,54	1.799.289,65	
D1) Totale uscite per partite di giro e gestioni speciali					22.572.745,35	27.976.010,44	
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	27.714.685,83	36.643.433,07	5.141.940,48	18,55	22.572.745,35	27.976.010,44	
E1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Avanzo di amministrazione presunto

Per la dimostrazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio si rimanda alla tabella seguente:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025)	
Fondo cassa iniziale al 1 gennaio 2024	60.872.731,53
+ Residui attivi iniziali	80,00
- Residui passivi iniziali	5.151.308,91
Avanzo/disavanzo di amministrazione iniziale	55.721.502,62
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2024 alla data del 04.12.2024	8.732.158,61
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2024 alla data del 04.12.2024	12.615.921,35
± Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
± Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	-31.340,46
Avanzo/disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024 (4 dicembre 2024)	51.869.080,34
+ Entrate presunte per il restante periodo 2024	152.865,35
- Uscite presunte per il restante periodo 2024	834.114,97
± Variazione dei residui attivi, presunte per il restante periodo 2024	0,00
± Variazione dei residui passivi, presunte per il restante periodo 2024	0,00
Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024 da applicare al bilancio dell'anno 2024	51.187.830,72

Le “spese che si prevede di impegnare” per il periodo 11 dicembre 2024 - 31 dicembre 2024 per un importo pari ad € 834.114,97 sono riconducibili, come si evince dalla relazione, in misura prevalente per € 458.499,33 (circa il 55% del totale) per il trattamento accessorio al personale e per 84.499,96 Euro per compensi agli organi, come specificato nella seguente tabella:

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

ANNO 2024		
CAPITOLI	IMPORTO	N.DET.
100	75.840,00	706
190	2.572,90	705
40	17.000,00	702
130	5.307,00	703
193	3.172,00	704
243	483,12	713
160	72,47	713
81	1.752,41	736
160	2.646,18	748
100	- 1,44	763
160	37.160,39	706
50	27.138,92	721
214	9.532,26	721
10	84.499,96	719
213	8.182,67	718
20	15.730,00	717
71	458.499,33	721
132	500,00	715
301	5.950,00	716
302	6.921,50	382
70	30,00	722
80	4.042,60	722
81	4.504,52	722
110	246,75	722
130	960,71	722
162	17.490,47	722
163	9.922,38	722
192	21,10	722
194	53,06	722
212	1.278,80	722
242	1.633,06	722
243	30.971,85	722
	834.114,97	

L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 da applicare al bilancio 2025 risulta pari ad € **51.187.830,72**.

Lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2025 in questione prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per l'importo di € **18.631.666,83** una volta accertato.

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

ESAME DELLE ENTRATE

1.1 ENTRATE CORRENTI risultanti dal prospetto “Preventivo finanziario gestionale – esercizio 2024” -

CAP	ENTRATE CORRENTI	PREVISIONE COMPETENZA 2025	VARIAZIONI ±	PREVISIONE DEFINITIVA 2024
10	Entrate derivanti da trasferimenti Ministero della Giustizia	7.541.563,00	-396.924,00	7.938.487,00
13	Entrate derivanti da trasferimenti esteri	0,00	-6.670,29	6.670,29
15	Entrate diverse	0,00	-9.402,91	9.402,91
16	Entrate interessi attivi conti tesoreria	0,00	-0,01	0,01
17	Entrate per recuperi e rimborsi	0,00	-10.942,47	10.942,47
	TOTALE	7.541.563,00	-423.939,68	7.965.502,68

Per quanto concerne la voce “Entrate derivanti da trasferimenti dal Ministero della giustizia” viene appostato in bilancio sul capitolo 10 per l’anno 2025 l’importo di € **7.541.563,00**, quale trasferimento di risorse finanziarie per l’anno 2025 da parte del Ministero della giustizia. Tali risorse, oggetto di trasferimento, sono imputate sul capitolo di spesa 1478 “*Istituzione e funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura*”, dello stato di previsione del Ministero della giustizia – UdV: *Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi*, Programma “*Giustizia civile e penale*, azione “*Funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura*”, sulla base delle assegnazioni disposte dalla legge di bilancio dello Stato per l’anno 2025 (allo stato in fase di approvazione).

Non vengono iscritte altre somme nelle altre voci di entrata del bilancio preventivo per l’anno 2025 in quanto le “Entrate diverse” imputate sul capitolo 15, “Entrate derivanti da trasferimenti esteri” imputate sul capitolo 13, nonché “entrate da interessi attivi da conti della tesoreria” imputate sul cap. 16, non possono essere previste in anticipo, considerato che trattasi di entrate incerte e/o prive di un titolo giuridico.

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

Per i successivi anni 2026 e 2027 le risorse, di competenza e di cassa, ammontano, rispettivamente, ad € 7.554.358 e € 12.304.358.

1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non vi sono previsioni di entrate in conto capitale.

1.3 GESTIONI SPECIALI

Non vi sono previsioni di entrate in conto capitale.

1.4 PARTITE DI GIRO

La previsione di € 1.541.456 riferimento alle entrate e alle spese che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta ovvero per conto di terzi e ricomprende le varie voci classificabili come partite di giro (ad esempio ritenute d'acconto diverse, Iva per split payment, ritenute assistenziali e previdenziali etc.). Le suddette voci rappresentano al tempo stesso un debito e un credito per la Scuola, pertanto le previsioni e gli accertamenti di entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa di pari ammontare.

ESAME DELLE SPESE

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 1 **“Uscite per gli Organi dell'Ente”**

- **Codice capitolo 10** di PEG “Compensi agli Organi dell'Ente“, lo stanziamento è di €. **328.000,00** (di cui € 240.000,00 per i gettoni di presenza ed € 88.000,00 per le indennità del Presidente, del Segretario e del Vice Segretario ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge n. 113 del 2021;
- **Codice capitolo 11** di PEG “Compenso al Revisore dei conti“, € **16.000,00**. La quantificazione è avvenuta in base a quanto determinato con D.I. del 21 luglio 2022 che ha fissato i compensi per i componenti del collegio dei revisori per il mandato in corso;
- **Codice capitolo 20** di PEG “Oneri previdenziali a carico della Scuola sui Compensi agli organi dell'Ente“. L'importo di € **16.456,00** è relativo agli oneri previdenziali a carico

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

dell'Ente maturati sulle indennità del Segretario Generale, del Vice Segretario Generale e non per il Collegio dei Revisori;

- **Codice capitolo 30** di PEG *“Rimborso spese agli Organi dell'Ente”*, tenuto conto dell'andamento degli anni precedenti, si prevede uno stanziamento per l'importo di € **30.000,00**.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 2 “Oneri per il personale in attività di servizio”

- **Codice capitolo 40** di PEG *“Compensi straordinari personale assegnato”*. In via meramente prudenziale, nelle more dell'entrata in vigore del decreto interministeriale di attribuzione alle unità di personale della SSM di una indennità sostitutiva, si prevede uno stanziamento di €. **90.000,00**, che è pari alla metà del costo sostenuto nell'anno 2024 per gli straordinari al personale;
- **Codice capitolo 50** di PEG *“Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente sui compensi al personale assegnato”*, si prevede uno stanziamento di € **85.000,00** considerando sia gli straordinari sia le indennità calcolati per il primo semestre del 2025;
- **Codice capitolo 60** di PEG *“Rimborso trasferte personale”*, in linea con la spesa effettiva del 2024 si prevede uno stanziamento di €. **5.000,00**;
- **Codice capitolo 70** di PEG *“Spese formazione personale”*, si prevede lo stanziamento di €. **30.000,00**, destinato alla formazione obbligatoria del personale per l'attuazione dell'obiettivo di cui alla milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR (contabilità *accrual*);
 - **Codice capitolo 71** di PEG *“Oneri accessori al personale”*, si prevede uno stanziamento di €. **336.000,00** motivato dall'introduzione dell'indennità per il personale della Scuola ex art. 16 del d.l. 22/06/2023 nr. 75, convertito in legge 10/08/2023 nr. 112 limitatamente al secondo semestre 2025 e tenuto conto della disciplina transitoria di cui alla nota di chiarimento del Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia prot. 0114554 del 08/08/2024;
- **Codice capitolo 73** di PEG *“Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016”* si prevede uno stanziamento di € **121.000,00** a titolo di incentivi dovuti per funzioni tecniche conseguenti agli affidamenti diretti effettuati fino al 30 giugno 2023, così come calcolata dai RUP. Trattasi di adesioni pluriennali all'accordo quadro del servizio delle

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

trasferite esteso fino all'anno 2026. Per i contratti stipulati dal 1° luglio 2023 l'articolo 45, comma 1 del D.lgs. 36/2023 prevede che gli stanziamenti siano a carico delle singole procedure di affidamento.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello I – Funzionamento - Categoria 3 “Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi”

- **Codice capitolo 80** di PEG “*Canoni di noleggio*”, lo stanziamento è pari ad € **262.000,00** che include tutti i noleggi generici, nonché quello relativo alle stampanti multifunzione per le sedi di Napoli, Firenze e Roma e alle licenze per il software Liferay che permette la programmazione del codice del sito e che, al momento, viene usato in versione open source;
- **Codice capitolo 90** di PEG “*Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza*”, si prevede uno stanziamento di € **500,00**;
- **Codice capitolo 100** di PEG “*Spese di ufficio, stampa e cancelleria*”, per uno stanziamento di €. 11.000,00 ed include solamente le spese di funzionamento delle sedi amministrative poiché tutte le spese di cancelleria e dei materiali di consumo afferenti alle attività per fini istituzionale sono state inserite nel **cap. 101 di PEG “beni di consumo per fini istituzionali”**;
- **Codice capitolo 110** di PEG “*Spese per canoni e utenze*”, lo stanziamento è pari ad € **150.000** che include le spese generiche dei canoni dell'Ente, limitatamente alle sedi non didattiche (Roma via Tronto 2 e Roma via di San Vincenzo, 32) in riduzione rispetto al 2024;
- **Codice capitolo 120** di PEG “*Servizi ausiliari, pulizie e facchinaggio*”, si prevede lo stanziamento di € **245.000,00** Nella previsione di spesa incidono in gran parte i costi preventivate nella convenzione Consip FM4, in relazione ai servizi di pulizia e facchinaggio, calcolati in proporzione ai metri quadri dell'immobile di Villa Castel Pulci a Scandicci.
- **Codice capitolo 130** di PEG “*Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi*”, si prevede lo stanziamento di € **91.000,00**, in aumento rispetto allo stanziamento dell'anno 2024 di € 63.000,00;
- **Codice capitolo 132** di PEG “*Spese per servizi finanziari*” si prevede uno stanziamento di € **8.000,00** relativa alle spese dell'istituto cassiere per il servizio di tesoreria;

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

- **Codice capitolo 140** di PEG “*Spese di rappresentanza*”, si conferma l’importo di € **10.000,00**;
- **Codice capitolo 150** di PEG “*Premi di assicurazioni diverse*”, si prevede un importo di € **4.000,00** in leggera flessione rispetto all’importo di € **5.850,00 stanziato per il 2024**;
- **Codice capitolo 160** di PEG “*Spese di manutenzione ordinaria*”, lo stanziamento è pari ad € **161.000,00** in netta flessione rispetto all’importo previsto per il 2024 pari ad € 235.000,00, tenendo conto degli impegni pluriennali già acquisiti e pari ad € 129,869,16 per la manutenzione ordinaria della sede di Scandicci e manutenzione impianto di condizionamento delle sedi di Roma;
- **Codice capitolo 161** di PEG “*Spese di manutenzione ordinaria- Sedi didattiche*”, di nuova istituzione, prevede uno stanziamento di € **115.000,00** per la manutenzione ordinaria delle sedi di Scandicci e di Napoli;
- **Codice capitolo 162** di PEG “*Servizi Informatici e di Telecomunicazione*”, si stanziava l’importo di € **1.100.000,00**, in flessione rispetto all’importo stanziato nel 2024, e relativo alla necessità di implementare le attività di gestione, monitoraggio e di manutenzione (correttiva e adeguativa) del Portale e dalla necessità di garantire la connettività Internet, Infranet e Intranet ed il servizio Voip per le diverse sedi della SSM;
- **Codice capitolo 172** di PEG “*Gestione e manutenzione automezzi*”, prevede uno stanziamento di € **1.500,00** in flessione rispetto al 2024.

Si riporta di seguito il dettaglio tabellare indicato nella relazione del Segretario Generale:

CAPITOLI	Spese di funzionamento	2025	2024		2023	
		stanziato	stanziato	impegnato	stanziato	impegnato
80	canone noleggio	262.000,00	238.000,00	35.060,33	137.042,66	113.370,71
90	spese acquisto giornali	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00
100	spese ufficio	11.000,00	155.000,00	37.743,74	151.368,44	72.589,38
110	canoni utenze	150.000,00	407.000,00	375.625,00	396.889,67	381.998,86
120	serv pulizia e facchinaggio	245.000,00	260.000,00	239.701,46	259.214,93	240.787,73
130	postali tel. Serv. Amm	91.000,00	72.000,01	33.438,78	61.117,05	16.257,59
132	spese per servizi finanziari	8.000,00	8.000,00		0,00	0,00
140	spese rappresentanza	10.000,00	10.000,00	610,00	10.000,00	8.328,06
150	premio assicurazione	4.000,00	5.850,00	900,00	5.850,00	2.900,00
160	manutenzione ordinaria	161.000,00	318.896,80	201.574,37	235.000,00	183.879,67
161	manutenzione ordinaria - SEDI DIDATTICHE	115.000,00				
162	serv. Informatici	1.100.000,00	1.250.000,00	924.458,19	957.738,94	831.745,28
172	gestione automezzi	1.500,00	5.000,00	498,68	5.000,00	685,00
	TOTALE	2.159.000,00	2.730.246,81	1.849.610,55	2.219.721,69	1.852.542,28

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 1

“Uscite per prestazioni istituzionali”.

- **Codice capitolo 81** di PEG “*Canoni di noleggio per fini istituzionali*”, lo stanziamento è pari a € **120.000,00**, in lieve aumento rispetto all’anno 2024 (lo stanziamento era pari ad € 115.000), per il noleggio di apparati audio video per la gestione dei corsi presso altri Enti e delle licenze per i docenti;
- **Codice capitolo 101** di PEG “*Beni di consumo per fini istituzionali*” si prevede un importo di € **146.000,00** per spese di fornitura cancelleria, acqua e altri generi connessi all’espletamento dei corsi, importo in deciso aumento rispetto allo stanziamento per il 2024 pari ad € 18.000,00 dovuto alla scissione del capitolo 100 che risulta conseguentemente ridotto per via dell’assegnazione al capitolo in questione per le spese relativa ai corsi;
- **Codice capitolo 111** “*Utenze e canoni per fini istituzionali*”. Lo stanziamento è pari ad € **365.000,00** in lieve diminuzione rispetto ad una previsione iniziale per il 2024 pari ad € **375.000,00** e comprende le spese sostenute per l’accesso a banche dati *on-line* da mettere a disposizione di tutti gli utenti del sito (e cioè di tutti i magistrati italiani) ed eventuali canoni istituzionali.
- **Codice capitolo 121** di PEG “*Servizi ausiliari per il funzionamento dell’ente ai fini istituzionali*” lo stanziamento assegnato è di € **181.000,00** in evidente flessione rispetto alla previsione iniziale 2024 pari ad € 305.000,00, per la decisione della Scuola di abbandonare la produzione cartacea della collana dei Quaderni, e mantenendo la sola versione on-line;
- **Codice capitolo 131 (di nuova istituzione)** di PEG “*Servizi ausiliari per il funzionamento dell’ente ai fini istituzionali*” importo stanziato è pari ad € **10.000,00**, atteso sarà spostato l’impegno di spesa per il servizio specialistico sulla sicurezza luoghi di lavoro per la sede di Napoli (oggi allocato sul cap.130) il cui importo è pari ad euro 6.538,79. La restante parte dello stanziamento soddisferà ulteriori esigenze per fini istituzionali;
- **Codice capitolo 163** di PEG “*servizi informatici ai fini istituzionali*” lo stanziamento assegnato è di € **1.275.000,00** in netto incremento rispetto alle previsioni iniziale del 2024 pari ad € 660.000,00 e comprende il servizio Help Desk di assistenza all’utenza, e per la predisposizione dell’archivio multimediale;

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

- **Codice capitolo 180** di PEG “*Compensi docenti ed esperti formatori*”, si prevede uno stanziamento di € **1.500.000,00**, in considerazione del previsto aumento dell’attività formativa, relativa alla formazione dei neo magistrati in tirocinio nel 2025;
- **Codice capitolo 182** di PEG “*INPS 2/3 su compensi docenti*”, si conferma lo stanziamento di € **30.000,00**;
- **Codice capitolo 190** di PEG “*Spese per trasferte*”, lo stanziamento è di € 10.500.000 nettamente in aumento rispetto allo stanziamento 2024 pari ad €. 6.370.000,00. Il maggiore stanziamento viene giustificato da una specifica valutazione delle spese di trasferta per docenti e discenti e, in particolare, per i MOT che per il prossimo anno sono previsti in aumento tenuto conto del loro elevato numero, nr. 900 circa. Nello specifico n. 570 magistrati sono già in tirocinio mirato; 480 inizieranno il tirocinio generico tra maggio e giugno 2025; 400 magistrati il 27 giugno 2025 finiranno gli orali e, presumibilmente, in autunno cominceranno il tirocinio generico. Sulla previsione di tale voce di spesa il Collegio invita ad una maggiore accuratezza nella quantificazione dell’importo relativo alla stima di spesa attesa la rilevante consistenza dei residui passivi relativi a tale voce di bilancio.
- **Codice capitolo 191** di PEG “*Servizi di ristorazione*”, lo stanziamento è pari ad € **3.100.000** in aumento rispetto al 2024 in relazione alle motivazioni di cui al capitolo 190;
- **Codice capitolo 192** di PEG “*Formazione decentrata*”, si conferma lo stanziamento di € **900.000,00**;
- **Codice capitolo 193** di PEG “*Spese per Formazione internazionale*”, lo stanziamento è pari ad € **265.000,00** pari a quello del 2024;
- **Codice capitolo 194** di PEG “*Spese di interpretariato e traduzioni*”, si prevede uno stanziamento pari a € **100.000,00**;
- **Codice capitolo 200** di PEG “*Spese di trasporto per i corsi di formazione*”, si prevede uno stanziamento pari a € 5.000,00 nettamente inferiore rispetto allo stanziamento 2024 pari a 100.000,00 e determinato dal fatto che i costi di trasferta sono contenuti nell’ambito dell’adesione all’accordo quadro Consip con il fornitore “Cisalpina Tours” e che l’attività residuale viene assicurata dall’utilizzo di un pulmino preso a noleggio;

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

- **Codice capitolo 210** di PEG “*Spese trasferte agenzia viaggi*”, si prevede lo stanziamento ad **€ 450.000,00** in netto aumento rispetto alle previsioni 2024 pari ad € 270.000,00, per le ragioni esplicitate nell’ambito del capitolo 190;
- **Codice capitolo 212** di PEG “*Iniziative di studio e di ricerca*”, si prevede uno stanziamento di **€ 20.000,00**, per le spese relative ad iniziative e ricerche con altre istituzioni pubbliche, università ed Enti di ricerca.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 2 “Trasferimenti passivi”.

CAP 214 di PEG “*Versamento allo Stato art.1 comma 594 legge 160/2019*” viene assegnato uno stanziamento **pari ad € 194.560,65** per il versamento della somma nelle casse dello Stato, per l’anno 2024, nel rispetto dell’art.1 comma 594 della legge n. 160/2019. Ai sensi del suddetto articolo, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti pubblici dovranno versare annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato, un importo pari a quanto dovuto nell’anno 2018 (in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica), incrementato del 10%. La Scuola è in attesa di chiarimenti da parte del MEF in ordine alla corretta quantificazione degli importi da versare in considerazione delle notevoli riduzioni dei trasferimenti provenienti dal Ministero della Giustizia.

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 3 “Oneri finanziari”.

- **Codice capitolo 151** di PEG “*Spese dovute a sanzioni*”, si conferma lo stanziamento di **€ 500,00**;
- **Codice capitolo** “*Spese per interessi di mora*”, introdotto prudenzialmente per gli interessi di mora da pagare nei casi di ravvedimento operoso, ai fini di una migliore classificazione. Si conferma lo stanziamento di **€ 200,00**.

In merito il Collegio dei revisori ne prende atto e osserva che **in linea di principio il bilancio dell'ente non può farsi carico di sanzioni ed interessi moratori laddove questi siano dovuti a responsabilità di dipendenti/amministratori.**

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 4 “Oneri tributari”.

- **Codice capitolo 213** di PEG “*Oneri IRAP su Compensi Organi dell'Ente*”, viene stanziata la somma di **€ 30.000,00**;
- **Codice capitolo 214** di PEG “*Oneri IRAP su trattamento accessorio personale*”, viene stanziata la somma di **€ 30.000,00**.
- **Codice capitolo 215** di PEG “*Oneri IRAP su compensi docenti ed esperti formatori*”, si conferma lo stanziamento di **€ 127.500,00**.
- **Codice capitolo 216** di PEG “*Tassa di Circolazione*”, si stanzia la somma di **€ 4.000,00**.
- **Codice capitolo 217** di PEG “*Tassa e/o Tariffa smaltimento rifiuti urbani*”, si stanzia la somma di **€ 4.500,00**;
- **Codice capitolo 218** di PEG “*Spese per Imposta di Registro e bolli*”, introdotto per pagare i bolli della Tesoreria. Lo stanziamento prudenzialmente previsto è di **€ 100,00**.
- **Codice capitolo 219** di PEG “*Tassa e/o Tariffa smaltimento rifiuti urbani – sedi didattiche*” si stanzia un importo pari ad **€ 35.000,00** per la sola sede di Castel Pulci scissa dall'importo appostato nel capitolo 217 del 2024;

Titolo I – Spese correnti – Unità previsionale 3 - Livello II – Interventi diversi - Categoria 6 “Uscite non classificabili in altre voci”.

- **Codice capitolo 220** di PEG “*Fondo di riserva*” per le spese impreviste, l'importo stanziato di **€ 250.000,00**. L'accantonamento del Fondo di riserva rispetta l'art. 17 del DPR n. 97 del 2003, che prevede un accantonamento non superiore al 3% e non inferiore all'1% del totale delle spese correnti e grazie allo svincolo della somma confluita nel fondo di garanzia dei debiti commerciali L. 145/2018.

Totale spese correnti € 19.643.360,65
--

Titolo I – Spese Correnti – unità previsionale 3 – Livello V – Accantonamenti a Fondi Rischi ed oneri – Categoria 1 Accantonamenti a fondi Rischi ed Oneri”

- **Codice capitolo 221** di PEG “*Fondo residui perenti*” di nuova istituzione per l'imputazione dei residui perenti calcolati in **€ 718.413,18**.

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

Titolo II – Spese in conto capitale – Unità previsionale 3 - Livello I – Investimenti - Categoria

1 “Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari”.

- **Codice capitolo 230** di PEG “*Manutenzione straordinaria*”, si conferma lo stanziamento di € 260.000,00= per far fronte agli impegni già assunti per la manutenzione di Villa Castel Pulci;
- **Codice capitolo 231** (nuova istituzione) di PEG “*Manutenzione straordinaria – SEDI DIDATTICHE*”, si conferma lo stanziamento di € 625.000,00= per far fronte alle spese per i lavori di allestimento della sala mensa a Castel Capuano e per l’apertura di una nuova stanza nella medesima sede;
- **Codice capitolo 238** (nuova istituzione) di PEG “*Impianti e macchinari – sedi didattiche*” si conferma lo stanziamento di € 200.000,00=;
- **Codice capitolo 239** (nuova istituzione) di PEG “*Spese per mobili e arredi – sedi didattiche*” si conferma lo stanziamento di € 50.000,00=;
- **Codice capitolo 240** di PEG “*Spese per mobili e arredi*”, si conferma lo stanziamento di € 60.000,00 per l’acquisto di mobilia per le sedi non didattiche di Roma;
- **Codice capitolo 241** di PEG “*Impianti e Macchinari*”, si stanZIA la somma di € 50.000,00 per l’implementazione dell’impianto audio-video per le sale riunioni con apparati di ultima generazione (monitor, videocamere HD, microfoni, mixer e amplificatori);
- **Codice capitolo 242** di PEG “*Spese per hardware*”, si conferma lo stanziamento di € 200.000,00 per il previsto incremento delle PDL, dell’hardware (pc, stampanti, fotocopiatrici, access point e switch di rete), dei relativi servizi di assistenza e manutenzione e per il potenziamento della rete LAN e delle sale server;
- **Codice capitolo 243** di PEG “*Acquisizione software*”, si conferma lo stanziamento di € 750.000,00, tenuto conto della necessità di aggiornare il sistema documentale e contabile e di rinnovi dei servizi software già attivi;
- **Codice capitolo 244** (nuova istituzione) di PEG “*Spese per hardware – fini istituzionali*”, si stanZIA la somma di € 200.000,00 per adeguamento dell’impianto audio-video delle aule didattiche e delle postazioni dei docenti e discenti e dei sistemi di interconnessione tra le aule;

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

- **Codice capitolo 243** di PEG “*Acquisizione software -fini istituzionali*”, si prevede lo stanziamento di € **200.000,00** per interventi di reingegnerizzazione del Portale, di riscrittura del codice sorgente, di implementazione delle soluzioni di interelligenza artificiale ed innovazione in tema di sicurezza.

Il **titolo IV**, partite di giro, di € **1.541.456,00**, sia in entrata che in uscita, è riassunto nel prospetto del preventivo finanziario allegato.

Si ritiene opportuno precisare che, tra le partite di giro è previsto, nelle entrate, il **capitolo 20** “*recupero anticipazioni al cassiere fondo economale*” e, nelle spese, il **capitolo 250** “*anticipazioni al cassiere per le piccole spese* (fondo economale) sui quali sussiste uno stanziamento pari ad € 10.000,00.

PREVISIONI DI CASSA

Si constata un equilibrio nella previsione di cassa del bilancio di previsione 2025: le spese che si prevedono di pagare risultano inferiori alla somma del fondo di cassa iniziale presunto e alle entrate che si prevedono di incassare.

BILANCIO PLURIENNALE 2025-2027

Il bilancio pluriennale 2025-2027 evidenzia gli andamenti delle entrate e delle spese in una prospettiva pluriennale secondo la legislazione vigente, delle previsioni del bilancio pluriennale dello Stato e dei programmi di attività deliberati dal Comitato direttivo della Scuola.

Al riguardo, si rileva che, allo stato attuale, le previsioni di entrata e di spesa per gli anni 2026 e 2027 non potranno essere oggetto di accertamento e di impegno atteso che, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 4, comma 3, del Regolamento di contabilità della Scuola, “*ha finalità solo programmatiche e non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso previste*”.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, del D.P.R. n. 97/2003, racchiude le misurazioni economiche dei costi e/o dei proventi che, anticipatamente, si prevede di dover realizzare durante la gestione.

Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti della Scuola Superiore della Magistratura

Come si evince dalla tabella allegata alla seguente relazione, al netto delle imposte, il risultato d'esercizio previsto è negativo ed è pari a euro **-16.036.666,83**.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori come già rilevato nelle osservazioni al Bilancio di previsione per gli anni 2023 e 2024, invita gli uffici competenti a valutare il riaccertamento dei residui passivi. Nella "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazioni presunto dell'esercizio 2024" alla voce "residui passivi iniziali" risulta una somma pari ad **euro 5.151.308,91**, in aumento rispetto all'anno 2023 la cui somma era pari a **euro 3.432.120,88**. Al riguardo, il Collegio si riserva di formulare ulteriori considerazioni in sede di presentazione del bilancio consuntivo 2024.

CONCLUSIONI

Il Collegio sulla base degli atti proposti e considerato che lo schema del bilancio di previsione all'esercizio finanziario 2025 è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del regolamento di contabilità (adottato con delibera del 25 giugno 2012 e modificato con delibere del 16 aprile 2013 e del 7 aprile 2021) e delle norme del D.lgs. 123/2011, rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, **esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2025** e dei documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Anna Maria Trippa

(Presidente)

Maria Assunta Carriero

(Componente)

Paolo Novelli

(Componente)







CARRIERO MARIA ASSUNTA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
20.12.2024 17:47:42 GMT+01:00



PAOLO NOVELLI
CORTE DEI CONTI
20.12.2024 18:05:17
GMT+01:00

Nome documento relazione bilancio di previsione anno 2025 ore 11 e 30_signed_signed.pdf.p7m**Data di verifica** 23/12/2024 07:23:17 UTC**Versione verificatore** 8.0.4-RC3

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 ANNA MARIA TRIPPA	InfoCert Qualified Electronic Signature ...	VALIDA	2
2	Firma	 CARRIERO MARIA ASSUNTA	CA di Firma Qualificata per Modello ATe	VALIDA	4
2	Firma	 CARRIERO MARIA ASSUNTA	CA di Firma Qualificata per Modello ATe	VALIDA	6
2	Firma	 PAOLO NOVELLI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	8
2	Firma	 PAOLO NOVELLI	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	10
Appendice A					12

ANNA MARIA TRIPPA

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 23/12/2024 08:23:17 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 20/12/2024 20:08:08 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>
Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dettagli certificato

Soggetto: ANNA MARIA TRIPPA

Seriale: 0107f964

Organizzazione: RGS/80415740580

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-TRPNMR63M46H501B

Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA
3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert
S.p.A.,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.76.36.1.1.63,CPS URI: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>,

Validità: da 15/04/2023 12:52:03 UTC a 16/04/2026 00:00:00 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Certificato di firma elettronica conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014

Dichiarazione di Trasparenza:

- (en) <https://www.firma.infocert.it/pdf/PKI-DS.pdf>

CARRIERO MARIA ASSUNTA

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato PADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 23/12/2024 08:23:17 GMT+01:00

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 20/12/2024 17:47:42 GMT+01:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: CARRIERO MARIA ASSUNTA

Seriale: 643b295d46b4e089

Organizzazione: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-CRRMSS69T62G942B

Autorità emittente: CN=CA di Firma Qualificata per Modello ATe,OU=ArubaPEC per

IPZS,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 26/03/2022 03:19:01 UTC a 23/03/2032 03:19:01 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

CARRIERO MARIA ASSUNTA

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato PADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 23/12/2024 08:23:18 GMT+01:00

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 20/12/2024 17:47:42 GMT+01:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: CARRIERO MARIA ASSUNTA

Seriale: 643b295d46b4e089

Organizzazione: MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-CRRMSS69T62G942B

Autorità emittente: CN=CA di Firma Qualificata per Modello ATe,OU=ArubaPEC per

IPZS,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 26/03/2022 03:19:01 UTC a 23/03/2032 03:19:01 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PAOLO NOVELLI

Esito verifica firma

VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato PADES-BES

La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 23/12/2024 08:23:18 GMT+01:00

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 20/12/2024 18:05:17 GMT+01:00

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE)

N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: PAOLO NOVELLI

Seriale: 193d6e435b1b8b9b

Organizzazione: CORTE DEI CONTI

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-NVLPLA61L06H199G

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 10/11/2022 09:43:04 UTC a 10/11/2025 09:43:04 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

PAOLO NOVELLI

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato PADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 23/12/2024 08:23:18 GMT+01:00
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 20/12/2024 18:05:17 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: PAOLO NOVELLI

Seriale: 193d6e435b1b8b9b

Organizzazione: CORTE DEI CONTI

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-NVLPLA61L06H199G

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 10/11/2022 09:43:04 UTC a 10/11/2025 09:43:04 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriale: 01

Organizzazione: InfoCert S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=InfoCert Qualified Electronic Signature CA
3,OID.2.5.4.97=VATIT-07945211006,OU=Qualified Trust Service Provider,O=InfoCert
S.p.A.,C=IT

Validità: da 12/12/2016 16:34:43 UTC a 12/12/2032 17:34:43 UTC

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

CA di Firma Qualificata per Modello ATe

Seriale: 5bc2ad129e3e9019

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=CA di Firma Qualificata per Modello ATe,OU=ArubaPEC per
IPZS,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 28/03/2018 10:23:33 UTC a 23/03/2038 10:23:33 UTC